

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Introduzione storica

Partendo dalle battaglie svoltesi nella zona di frontiera di Ponte San Luigi per la conquista di Mentone si presentano alcune unità militari italiane coinvolte in questa operazione. Dal 24 giugno 1940, anche se mancano documenti ufficiali che lo comprovino, **Mentone** viene considerata di fatto **territorio italiano** nella provincia di Imperia.

Con l'occupazione, si obbliga l'uso della lingua italiana nelle scuole, in tutte le attività commerciali e nella toponomastica cittadina. L'elettrificazione della ferrovia, fa diventare Mentone "stazione internazionale" della nuova Costa Azzurra Italiana collegata con le maggiori città italiane anche con servizi di autolinee. La propaganda turistica e le nuove cartoline illustrate in lingua italiana invitano a visitare la città dove entra in funzione un ufficio postale in cui si utilizzano francobolli e tariffe come nel resto del Regno. Si aprono succursali di banche ed uffici amministrativi sotto la responsabilità di un Commissario Civile. Si organizzano uffici di censura postale sia civile che militare, quest'ultima per la corrispondenza dalle basi navali di Mentone e Tolone. Insomma, si tenta di fare di Mentone un comune italiano al quale si dà spazio anche nelle cronache dei giornali delle province di Nizza e di Imperia. Si rilasciano documenti, carte d'identità e carte annonarie, ma soltanto il Presidio Militare è autorizzato ad emettere lasciapassare per l'ingresso e l'uscita dalla città di lavoratori italiani residenti. L'8 settembre 1943 le organizzazioni civili e militari italiane abbandonano Mentone e lasciano la città in mano alle truppe tedesche. L'ufficio postale italiano il 9 settembre chiude definitivamente la sua attività che riprende il giorno stesso amministrata dai francesi.

Bibliografia

Alain Biancheri "RECUEIL POUR LE MENTONNAIS...ET LES MENTONNAIS. JUIN 1940 L' EVACUATION, LES COMBATS" Imprimeur-Créateur CIAIS S.A. Menton (2002).

Jean-Louis Panicacci "MENTON DANS LA TOURMENTE 1939-1945" Annales de la Société d' Art et d' Histpire du Mentonnais (2004)

Pascal Molinari "JOURNAL DE GUERRE" Annales de la Société d' Art et d' Histpire du Mentonnais (2004)

Giampaolo Guzzi "L'OCCUPAZIONE ITALIANA DI MENTONE 1940-1943" Edizioni Vaccari, Vignola (2005)

Jean-Louis Panicacci "L'OCCUPATION ITALIENNE SUD-EST DE LA FRANCE Juin 1940-Septembre 1943" Presses Universitaires de Rennes (2010)

Piano della collezione

Scopo della collezione è quello di mostrare, avvalendosi di numerosi documenti dell'epoca, come si svolgeva la vita a Mentone durante i tre anni di occupazione italiana, dal giugno 1940 al settembre 1943. La collezione è presentata come indicato nella tabella che segue.

Argomento trattato	Pagine
Introduzione storica, Bibliografia e Piano della collezione	1
La propaganda militare e fascista	2-4
Le nuove frontiere	5-8
Le unità militari nella zona di Mentone e la visita del Duce	9-18
L'uso della lingua italiana	19-20
La propaganda turistica, ferrovie e linee automobilistiche	21-27
Le cartoline illustrate	28-31
L'ufficio postale italiano e le censure civili e militari	32-45
Documenti : Commissione Armistizio, Uffici Amministrativi, Banche	46-57
Cronaca sui giornali di Nizza e Genova	58-61
Carte d'identità, carte annonarie	62-64
Salvacondotti del Comando Presidio Militare	65-68
L'arrivo dei militari tedeschi	69
La fine dell'occupazione italiana: chiusura ufficio postale italiano	70-71
Riapertura ufficio postale sotto l'amministrazione francese	72

MENTONE 1940–1943: l'occupazione italiana

Propaganda militare: Conquista di Ponte San Luigi

Cartolina di propaganda del XV Corpo d'Armata prodotta dalla "Grafiche I.G.A.P. Roma" che rappresenta un fante italiano nell'atto di abbattere, con il calcio del fucile, la pietra miliare con la scritta FRANCE 1861 che delimita, al Ponte San Luigi, il confine con la Francia.



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Propaganda militare: I caduti durante la battaglia



MARIO MASCIA

*Sottotenente 90° Reggimento fanteria,
da Salerno, alla memoria.*



« Comandante di plotone arditi, chiedeva per sé, come privilegio, il più arduo dei compiti assegnati alla sua compagnia. Lanciandosi all'assalto di munitissima posizione e preso sotto violento fuoco di artiglieria e mitragliatrici, procedeva impavido nell'azione, incuorando i suoi uomini con l'esempio. Colpito in fronte quando l'obiettivo era quasi raggiunto, con eroico sforzo si risolleleva e ai suoi arditi che accorrevano per porgergli soccorso, ordinava di avanzare con le parole "Coraggio, ragazzi, non curatevi di me, avanti! Viva l'Italia!". »

*(Passo Paradiso, Garavan,
22 giugno 1940-xviii)*

Caduto a Passo Paradiso (Garavan) il 22 giugno 1940 (XVIII)



NICOLA BRANDI

*Caporale maggiore 90° Reggimento fanteria,
da Carovigno (Brindisi), alla memoria.*



« Comandante di squadra guidava i propri uomini all'attacco di un nido di mitragliatrici avversarie che fortemente ostacolavano l'avanzata della propria compagnia. Colpito una prima volta da una raffica di mitragliatrice, con uno sforzo supremo si manteneva in piedi e continuava a dirigere l'azione del suo reparto. Investito da una successiva raffica cadeva gridando: "Avanti ragazzi, Viva l'Italia!" Fulgido esempio di amor patrio. »

(La Colle, 23 giugno 1940-xviii).

Caduto a La Colle il 23 giugno 1940 (XVIII)

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Propaganda fascista

Ritagli di giornali di ispirazione fascista del 1942 con vignette di propaganda in preparazione dell'occupazione di Nizza da parte delle truppe italiane, avvenuta nel novembre 1942.

Aggiornamenti sulle nuove strade

(JONNI)



(GIRUS)



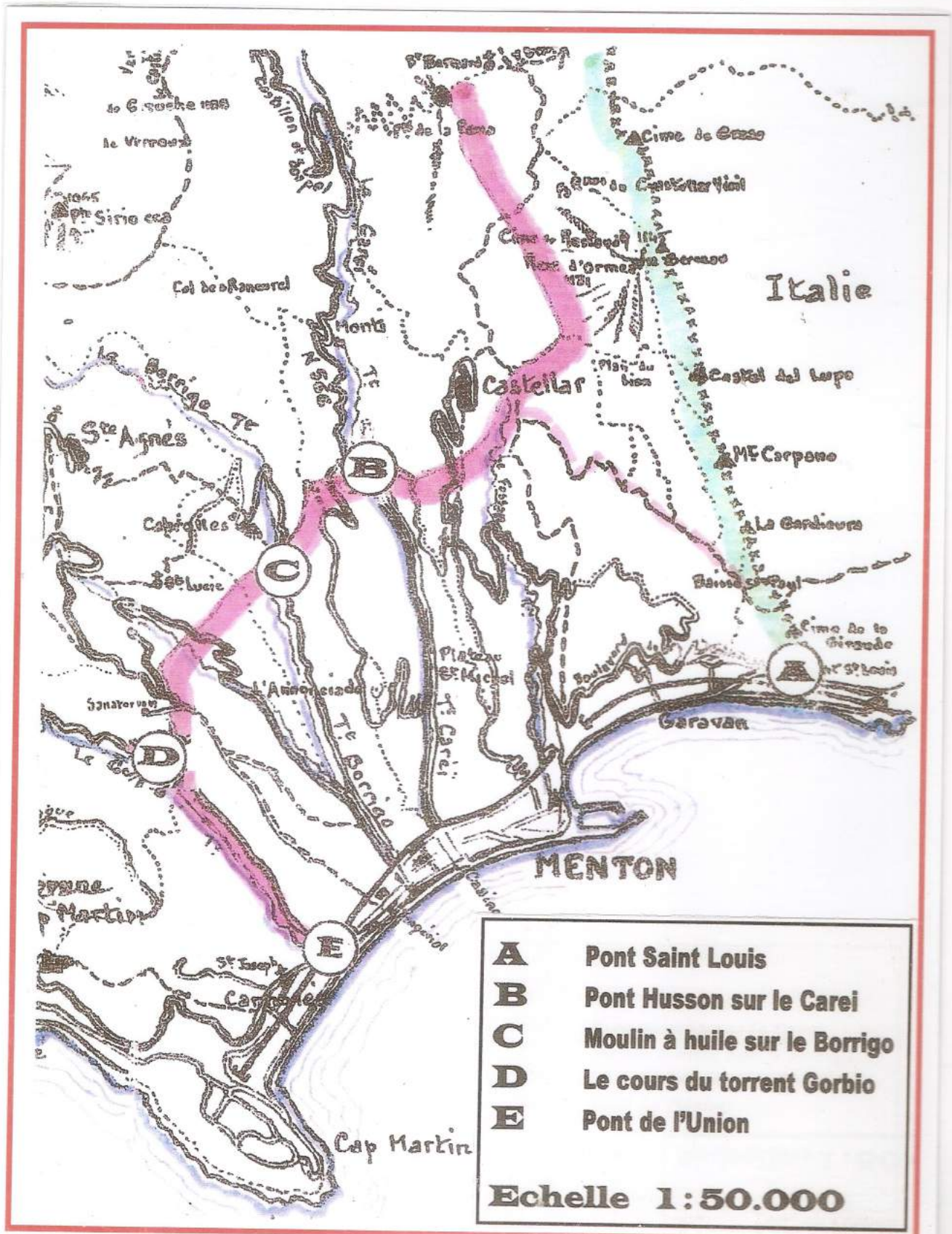
IL POSITIVO
DEL SOLDATO FRANCESE

IL NEGATIVO

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La linea di demarcazione

Il 7 luglio 1940, la Commissione di Armistizio con la Francia fissa i limiti della zona d'occupazione italiana. Nel mentonese una fascia larga da 1000 a 1500 metri fino all'altezza del villaggio di Castellar che resta fuori dalla linea di demarcazione indicata in rosso. Per la città di Mentone, i limiti sono quelli riportati nella figura.



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le frontiere prima e dopo l'occupazione



Prima dell'occupazione: Ponte San Luigi (frontiera fra l'Italia e la Francia)
Edizione: Photochromie A.D.I.A. Nice



Dopo l'occupazione: Ponte dell'Unione (frontiera fra Mentone e Roquebrune)
Edizione: Non indicato (Vera fotografia)

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La frontiera dopo l'occupazione



SEZIONE SPECIALE DI POLIZIA

presso il

R. UFFICIO DI P.S. DI FRONTIERA

MENTONE PONTE UNIONE



17 luglio 1943. Cartolina illustrata da Nizza a Jesi scritta da un Agente di P.S. affrancata con 25 cent. Imperiale ed impostata a Mentone. Annullo datario **MENTONE - ARR. PART. RACC. 17.7.43.XXI 11. ZONA OCCUPATA.** Bollo in gomma con Stemma di Stato dell'ufficio di Pubblica Sicurezza della frontiera di **Mentone Ponte Unione** impresso in nero.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le zone dell'antica frontiera



Mentone - La strada verso l'antica frontiera.



GRIMALDI - VENTIMIGLIA - TERRAZZA DEI BALZI ROSSI FRONTIERA ITALIANA

MENTONE 1940–1943: l'occupazione italiana

I militari italiani a Mentone



Foto di un gruppo di militari italiani vicino ad un autobus delle Ferrovie Francesi (S.N.C.F.) alle Sablettes di Mentone.



Nel porto di Mentone, foto della commemorazione del primo anno di occupazione della città.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

VII Divisione di Fanteria "Lupi di Toscana"

DISTINTIVO PER I MILITARI DELLA DIVISIONE

Il Comando della VII Divisione di Fanteria "Lupi di Toscana" si trova all' Hotel Balmoral di Mentone dal 12 al 17 novembre 1942 prima di essere trasferito a Trets (Bouches du Rhone) e poi a Olindales (Var). I "Lupi di Toscana" utilizzano gli uffici della Poste Militaire No. 95.

La prima circolare che riguarda questo distintivo è quella n. 344 del 15 maggio 1943 dove veniva concesso ai membri della Divisione "Toscana" l'appellativo "Lupi" consacrato dalla medaglia d'oro concessa alla bandiera dei Reggimenti 77° e 78° fanteria della Brigata Toscana durante la prima guerra mondiale. La circolare stabiliva inoltre che gli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa che appartenevano alla Divisione di Fanteria "Lupi di Toscana" erano autorizzati a portare questo distintivo sulla giubba al disopra delle decorazioni.

Distintivo in metallo dorato raffigurante due teste di lupo in rilievo dentro un ovale di cordone chiuso in basso con un Nodo Savoia è prodotto dalla Società Anonima Emilio Paganini di Milano come inciso sulla piastrina-coprispilla posteriore



Cartolina del 78° Reggimento Fanteria "Lupi di Toscana" annullata con il datario UFFICIO CONCENTRAMENTO P.M. 402 28.4.39 XVII.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

I militari italiani nella zona di Mentone

2 agosto 1940. Cartolina illustrata spedita a Rapallo con bollo lineare violetto 90° REGGIMENTO FANTERIA "SALERNO" 8. Compagnia Mitraglieri. Il francobollo è annullato con POSTA MILITARE -4.8.40 N° 1



5 novembre 1941. Plico in franchigia per Portalbera con bollo violetto lineare 1° SETTORE DI COPERTURA REPARTO MISTO DEL GENIO e rotondo 1° Reparto Misto del Genio COMANDO con al centro UFFICIO SPROVVISTO DI BOLLO. Annullo postale MENTONE -5.11.41-XX.17 ARRIVI E PARTENZE.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

I militari italiani nella zona di Mentone

17 ottobre 1941. Cartolina postale per le FF-AA. Spedita a Genova con bollo ovale blu con Stemma di Stato REGIE POSTE 37° REG. ART. CO "COSSERIA". La cartolina è trasportata all'ufficio postale di Ventimiglia da un autocarro della Posta Militare No. 1 Sezione Smistamento dove viene bollata con il datario VENTIMIGLIA FERROVIA 17.10.41 IMPERIA.

Questa lotta gigantesca non è che una fase e lo sviluppo logico della nostra rivoluzione: è la lotta dei popoli poveri e numerosi di braccia contro gli affamatori che detengono ferocemente il monopolio di tutte le ricchezze e di tutto l'oro della terra: è la lotta dei popoli fecondi e giovani contro i popoli sterminati e volgenti al tramonto, è la lotta fra due secoli e due idee. MUSSOLINI

 **CARTOLINA POSTALE PER LE FORZE ARMATE** 

17-10-41

Al Signor Luzzo
Unità Via Principe 172

Genova

Mittente
Cognome *Gatto*
Nome *Luigi*
Grado *Capo*
Reparto *Gruppo 37° Reg. Art. Co. "Cosseria"*

POSTA MILITARE

20 marzo 1943. Biglietto postale per le FF. AA. spedito a Genova dal TENENTE DI PORTO Capo dell'Ufficio Marittimo (Emanuele Gazzo). Bollo circolare violetto con Stemma di Stato al centro R. UFFICIO MARITTIMO MENTONE.

Unito a voi come non mai sono sicuro che il vostro valore ed il patriottismo del popolo italiano sapranno ancora una volta assicurare la vittoria alle nostre armi gloriose. VITTORIO EMANUELE

 **BIGLIETTO POSTALE PER LE FORZE ARMATE** 

A hq.
Leonida Balestrieri
Giornale "Il Lavoro"
GENOVA

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

I militari italiani nella zona di Mentone

11 maggio 1943.
Cartolina postale per le
FF. AA. spedita a
Cuneo. Bollo a doppio
cerchio violetto con
Stemma di Stato al
centro **COMANDO
PRESIDIO MILITARE
MENTONE**. Bollo nero
postale **MENTONE
11.5.43 XXI ARRIVI E
PARTENZE**.

Grado, Cognome e Nome del mittente:
Ten. M. Bianchi
Comando Presidio
Reparto *Mentone* P. M.



Tutto quanto riguarda il servizio fa parte del segreto militare. Chi ne scrive o ne parla, anche ai suoi familiari, trasgredisce a un dovere e si rende passibile di severe punizioni!

CARTOLINA POSTALE PER LE FORZE ARMATE

Att. avvocato
Ricardo Sartoris
Corso Pizzo, 12
Cuneo

30 E

21 giugno 1943.
Cartolina postale per le
FF. AA. spedita a
Sorbara. Bollo violetto
su tre linee **GUARDIA
ALLA FRONTIERA
SOTTOSETTORE DI
COPERTURA 10°
CAPOSALDO** e bollo
datario nero **POSTA
MILITARE 21-6.43 XXI -
11 N. 1.**

Oggi, il Tripartito, nella pienezza dei suoi mezzi morali e materiali, è uno strumento poderoso per la guerra e il garante sicuro della vittoria.

MUSSOLINI

**GUARDIA ALLA FRONTIERA
SOTTOSETTORE DI COPERTURA 10°
CAPOSALDO**

Grado, Cognome e Nome del mittente:
Ten. Salmi Augusto
Sottosegretario
Reparto *10° Caposaldo* POSTA MILITARE

CARTOLINA POSTALE PER LE FORZE ARMATE

Al Cav. Salmi
Gianfranco Salmi
Sorbara
(Modena)

21-6.43-XXI-11

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

I militari italiani nella zona di Mentone

8 giugno 1943.

Cartolina postale per le FF. AA. spedita a Lugo con bollo violetto lineare 11° RAGGRUPPAMENTO ARTIGLIERIA G.A.F. COMANDO DI GRUPPO e a doppio cerchio 80° GRUPPO ARTIGLIERIA G.A.F. Cannoni da 149/35 con al centro Ufficio sprovvisto di bollo. Bollo datario POSTA MILITARE -8.-6.43 XXI - 11 N. 1.



16 agosto 1943.

Cartolina postale per le FF. AA. spedita a Mulini di Triora con bollo SOTTOSETTORE 5° B INFERMERIA P.M. 1. violetto. Bollo datario POSTA MILITARE 17.- 8.43 XXI - 11 N. 1



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

I militari italiani nella zona di Mentone

LA POSTA INGIUSTAMENTE TASSATA

Zona d'operazioni sprovvista di bolli



7 settembre 1943. Lettera ESPRESSO spedita a Pavullo da un militare appartenente, come da bollo blu su tre linee, alla GUARDIA ALLA FRONTIERA SOTTOSETTORE DI COPERTURA 10° CAPOSALDO servito dalla Posta Militare 1. Bollo POSTA MILITARE - 7. 9. 43 N. 1. Nonostante l'indicazione manoscritta "Zona d'operazioni sprovvista di bolli" ed il bollo circolare blu UFFICIO SPROVVISTO DI BOLLO la lettera viene ugualmente e ingiustamente tassata all'arrivo con 50 centesimi.

Fanteria con il 2° Battaglione che non un solo letto trascurò, dal MONVISO di Aleria, alla destra dell'Armata, il Se. dori, composta dall'89.

TORINO
Anno 74 - Num. 158
Ogni numero 30 centesimi
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal N. 40-943 al N. 40-949

LA ST

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza larghezza di colonna: Annunzi commerciali, L. 9 - Finanziari, L. 12 - Necrologie, L. 9 - Pubblicità
timanti - Onorificenze: L. 30 per linea contata. Pagamento anticipato. - Rivolgersi alla U. P. I., Via Santa Teresa 7, telefoni 42-039 - 53-961. Il
manali: Anno L. 75, Semestre L. 38, Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 175, Semestre L. 88, Trimestre L. 45. - Sette numeri, compresa l'edizione

IL DUCE A

La visita al fronte conclusa, tra con la rassegna delle truppe vit Lunga e affettuosa sosta al cap

La quarta giornata fra i combattenti

Zona di operazioni, 1 luglio.

Il Duce ha concluso oggi la Sua lunga ed accurata visita alle truppe operanti sul fronte occidentale.

Il Duce, sempre col Suo seguito, parte da Bordighera alle ore 16 e si avvia verso Ventimiglia. La voce del Suo passaggio si è rapidamente diffusa per i paesi della Riviera, e così per dove Egli passa è un continuo

in territorio italiano, volge per la bassa valle del Roja. Percorsi due chilometri appena, il Duce vede, schierati sul greto del fiume, il 42° Fanteria della Divisione «Modena», il 29° Artiglieria, il Genio di Corpo d'Armata e Divisionale ed il 15° Mitraglieri di Corpo d'Armata.

Il Duce discende sulla strada e percorre il greto dall'uno all'altro estremo del lunghissimo schieramento. Dei 29.000



Si concretò, questa avanza- ti soldati feriti che, eroicamente, mo, Duce, le più profonde condo- lo condegna di un re d'oro

AMPA

MARTEDI'
2 Luglio 1940-XVIII

Edizione MATTINO

UFFICI: VIA ROMA VIA BERTOLA
(GALLERIA DE « LA STAMPA »)

in testa alle singole rubriche - Nel testo del giornale (tel. 41-329): Arte Cinematografica - Fiori d'arancio - Seguendo la cronaca - Diver-
Il diritto di rifiutare le inserzioni che ritiene di non pubblicare. — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Sei numeri setti-
Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 87, Semestre 44, Trimestre 23. Estero: Anno L. 200, Semestre 102, Trimestre 52. — C.G.P. N. 2/1360.

MENTONE

ere ed entusiastiche manifestazioni,
ose che hanno operato sulla Riviera
ale dei feriti nell'ospedale di S. Remo

raziani ha assunto il comando
tutte le forze armate della Libia

sommersibile nemico affondato - Il cacciatorpediniere "Espero",
ato dopo un eroico combattimento contro una squadra inglese

comunicato italiano



ba, e veniva annunziata dal Capo
del Governo la proclamazione del
nuovo Impero italiano, il generale
Grarian veniva nominato Mare-

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Il convalescenziario ufficiali

Il Grande Albergo Imperiale di Mentone (nella foto qui mostrata) viene adibito a convalescenziario per gli ufficiali rimasti feriti durante le operazioni di guerra nella zona di Mentone.



Grande Albergo Imperiale: Convalescenziario Ufficiali

16 gennaio 1943. Cartolina postale da Mentone spedita alla Posta Militare 47 (Karlovac in Croazia) da un militare che si trova nel **Convalescenziario Ufficiali**. Bollo postale datario MENTONE 16.1.43.XXI° 16 ARRIVI E PARTENZE.



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'uso della lingua italiana

Durante il periodo di occupazione è obbligatorio l'uso della lingua italiana nelle scuole, nei servizi pubblici e nelle insegne dei negozi e degli alberghi. Le due buste qui presentate ne sono un esempio.

ALBERGO SAN CARLO

Via Partouneaux, 30

— — —

MENTONE

S _____



BIBLIOTECA CIVICA DI MENTONE

81-

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le organizzazioni cittadine

Il Comitato delle tradizioni Mentonesi

L'uso della lingua francese è vietato nella scuole, nelle insegne dei negozi ed in tutte le manifestazioni pubbliche. E' tollerato invece l'utilizzo del dialetto "MENTUNASCHE" come si vede dall'invito preparato in occasione della cerimonia per la ripresa delle vecchie tradizioni, spedito in città il 27 febbraio 1942.



CUMITATU D'E TRADISSIÙ MENTUNASCHE

Dümenighe 1^u de Mars, a 17 ure, au Müseu, aurà lüegh r'inaugürassian d'a sara d'e Tradissiù Mentunasche.

U prof. NINO LAMBOGLIA cummemurerà A REVOLÜSIAN MENTUNASCA DU 2 DE MARS 1848.

Est' envità a assiste n'achella manifestassian, che marca u repiglià de r'attività du Cumitatu.

U PRESIDENT

M. Firpo



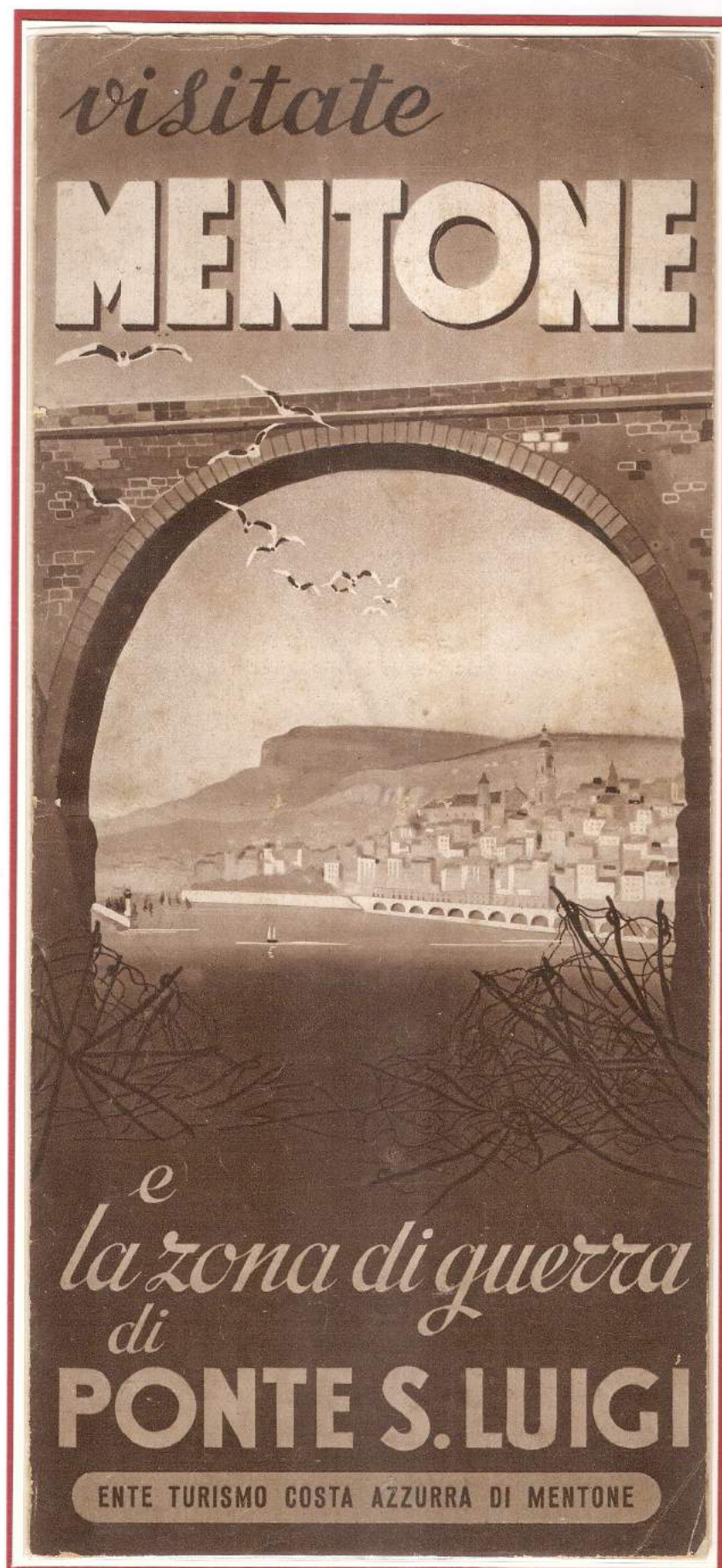
*Sign. Giovanni
in negozio Pasticceria
Piazza S. Roch*

Mentone

27.2.42

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La propaganda turistica



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La propaganda turistica



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La propaganda turistica

MENTONE

e la zona di guerra di

PONTE S. LUIGI

COMUNICAZIONI
FERROVIARIE E
AUTOMOBILISTICHE

ENTE TURISMO COSTA AZZURRA DI MENTONE

VIA FELICE FAURE N. 79 . TELEFONO N. 93 . TELEGRAMMI "TURISMO MENTONE"

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La stazione ferroviaria

La stazione ferroviaria di Mentone diventa capolinea di importanti linee come quelle provenienti da Genova, Roma, Torino e Milano.

6 ottobre 1941. Biglietto firmato dal CAPOSTAZIONE P.le con bollo ovale violetto FERROVIE DELLO STATO STAZIONE DI MENTONE spedito al Capo Squadra Personale di Ventimiglia.

[Firma]
MENTONE
- 6 OTT. 1941 -
515

FERROVIE DELLO STATO
STAZIONE DI
MENTONE

Lig. C. S. P.le
N° 5056 *Ventimiglia*
In gli atti di codesta.

IL CAPO STAZIONE P.le
[Firma]

12 aprile 1942.
Ricevuta di un assegno di Lire 1812,50 emesso a Casale Monferrato, incassato dalla Stazione di Mentone. Bollo in cartella MENTONE 12 APR. 42.

C TAGLIANDO DA SPEDIRE AL MITTENTE Mod. CI-449
(Edizione Ottobre 1940-XVIII)

N. **1428** STAZIONE di

N° **466** progr.

L'assegno posto a carico della spedizione a V. N. **2230**
del **1942** da **Casale M.**
in L. **Mille ottocento dodici e 50/100**

(L. **1812,50**) è stato oggi incassato

MENTONE
12 APR. 1942

AVVERTENZE. — Il pagamento si fa soltanto allo spedite, o alla persona da lui autorizzata con procura legale, verso esibizione del duplicato della lettera di vettura relativa alla spedizione cui l'assegno si riferisce. Lo spedite, o chi per esso, all'atto dell'incasso, rilascerà quietanza sulla scheda dell'assegno, previa apposizione delle marche da lui stabilite dalle vigenti disposizioni di legge.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La stazione ferroviaria

Molti italiani, su invito delle autorità locali, si trasferiscono a Mentone e spediscono per ferrovia i loro mobili che arrivano da Ventimiglia alla stazione di Mentone.

Modello C1 103
Edizione Marzo 1939-XVII

**MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
FERROVIE DELLO STATO**

BOLLETTINO DI CONSEGNA

Spedizione a **PICCOLA velocità** da **Mentone**
diretta al Sig. **Lorelli Federico** in **via (11)**
con spesa anticipata di L. **---**

PORTO (2) **assegnato** CONSEGNA (3) **sta.**

QUANTITÀ dei colli		QUALITÀ dell'imballaggio	NATURA E QUALITÀ DELLA MERCE Voca secondo la precisa denominazione corrente (4)	MARCHE	NUMERI	PESO in chilogrammi	
dichia- rata	ricono- sciuta					dichia- rata	ricono- sciuta
11		colli	Masserizie ed arredi di casa usati per cambio dimora				177

Domanda della tariffa (5) **10-2.**
Carico eseguito dal **---** Scarico eseguito dal **---**
Interesse alla riconsegna (9) **---**
Ricevuta di ritorno (10) **---**
Documenti doganali ed altri (13) **---**

Affrancato Specificazione delle tasse Assegnato **VENTIMIGLIA, li 19 Anno**

Classe	Km.	Porto	Spese anticipate	Totale

Cognome e nome (o ditta) **Lorelli Federico**
Indirizzo **---**
FIRMA **---**

Spedizione - Numero **12260** del **19**
Arrivo - Numero **---** del **19**
Svincolo - Numero **643** del **19**

Il Capo stazione o gestore di arrivo **---**

Diritti di pesatura **---**
Deposito o sosta (giorni n. **---**)
Spese postali, telegrafiche e telef. **---**

MENTONE
3-LUG-42

TOTALE (salvo errore od omiss.) L. **010**

VIA FELICE FAURE 79 . TELEFONO 93 . TELEGRAMMI "TURISMO MENTONE".

COMUNICAZIONI FERROVIARIE DIRETTE PER E DA MENTONE

(MAGGIO 1942-XX)

[illegible]

Informarsi presso l'Ente Turismo Costa Azzurra di Mentone, gli Enti Provinciali per il Turismo e gli Uffici di Viaggi circa i documenti necessari per l'accesso a Mentone

0,40	7,15	9,20	15,35	20,25	 p. a.	MILANO GENOVA GENOVA VENTIMIGLIA VENTIMIGLIA MENTONE	a.  p.  a.  p.  a.  p. 	14,40 12,05 11,15 6,18 6,05 5,42	18 — 14,55 14,20 10,25 10,10 9,50	20,30 18,09 (1) 17,44 (1) 12,20 12,05 11,42	23,39 20,57 19,30 15,25 15 — 14,40	5,10 1,06 23,45 19,50 18,20 19 —
● Carrozza diretta 1 ^a 2 ^a e 3 ^a classe MILANO-MENTONE.												
(1) Cambiare Treno a GENOVA SAMPIERDARENA.												
6,15	11,25	18,20			 p. a.	TORINO	a. 	14,40	20,45			0,30
8,23	14,05	20,15			a. 	CUNEO	p. 	12,53	18,37			22,04
8,33	14,20	20,28			p. 	CUNEO	a. 	12,43	18,19			21,44
11,20	17,23	23,10			a. 	VENTIMIGLIA	p. 	9,35	15,10			18,40
11,30	17,40	23,30			p. 	VENTIMIGLIA	a. 	9,20	15 —			18,15
11,50	18,03	23,50			a. 	MENTONE	p. 	9 —	14,40			17,52
● Carrozza diretta 1 ^a 2 ^a e 3 ^a classe TORINO-MENTONE.												
NOTA IMPORTANTE — Per l'effettuazione del viaggio via CUNEO-BREIL è necessaria la Tessera ferroviaria di transito che viene rilasciata dalle RR. Questure.												
4,20	7,20	14,20			 p. a.	TORINO	a. 	13,50	17,45	20,45		0,30
8,37	11,15	19 —			a. 	SAVONA	p. 	9,54	13,48	17,11		20,30
9,03	11,34	20,20			p. 	SAVONA	a. 	9,32	12,58	16 —		18,07
12 —	14,35	23,20			a. 	VENTIMIGLIA	p. 	6,18	10,25	12,20		15,25
12,30	15 —	23,30			p. 	VENTIMIGLIA	a. 	6,05	10,10	12,05		15 —
12,53	15,20	23,50			a. 	MENTONE	p. 	5,42	9,50	11,42		14,40

Orario linee automobilistiche S.A.T.I. Imperia-Mentone

LLINEE AUTOMOBILISTICHE S. A. T. I.
UMPERIA - SAN REMO - VENTIMIGLIA - GRIMALDI - PONTE SAN' LUIGI - MENTONE

[illegible]

IL SERVIZIO È SOSPESO NEI GIORNI FESTIVI

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

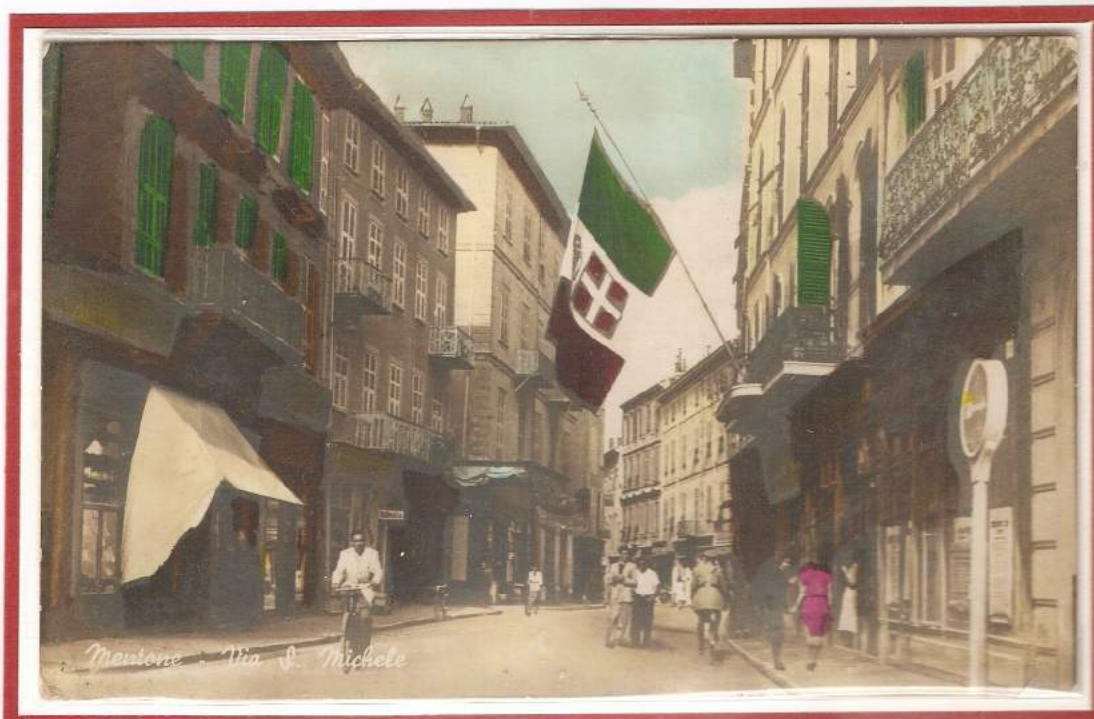
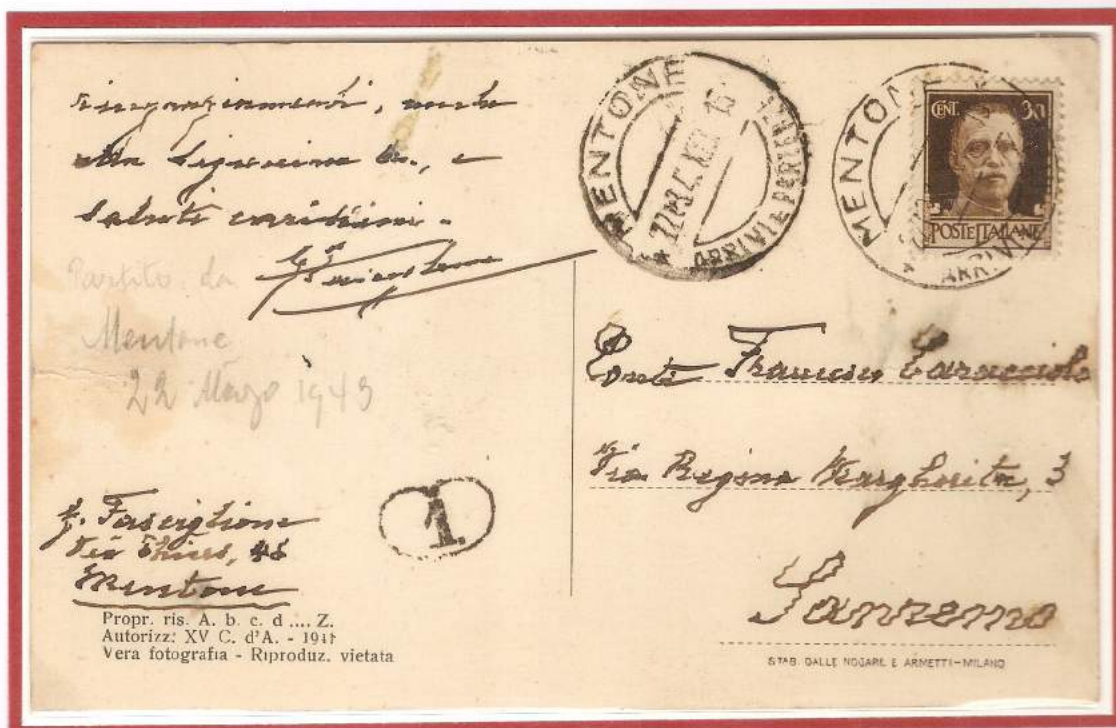
Le cartoline illustrate

Durante l'occupazione italiana di Mentone numerosi editori producono cartoline illustrate con didascalie in lingua italiana per ricordare a tutti l'annessione della città. Le vedute rappresentate sono autorizzate sia dal XV Corpo d'Armata, sia dal Comando Difesa Territoriale ed anche dalla Regia Prefettura di Ventimiglia.

Edizione Dalle Nogare e Armetti Milano (1941-1944)

Autorizzazione del XV Corpo d'Armata 1941

22 marzo 1943. Cartolina di Mentone spedita a Sanremo con il francobollo annullato MENTONE 22-3.43 XXI° 15 ARRIVI E PARTENZE Bollino a forma di cuore con 1 al centro del portalettere di Sanremo.



Mentone. La via San Michele con la Bandiera Italiana

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

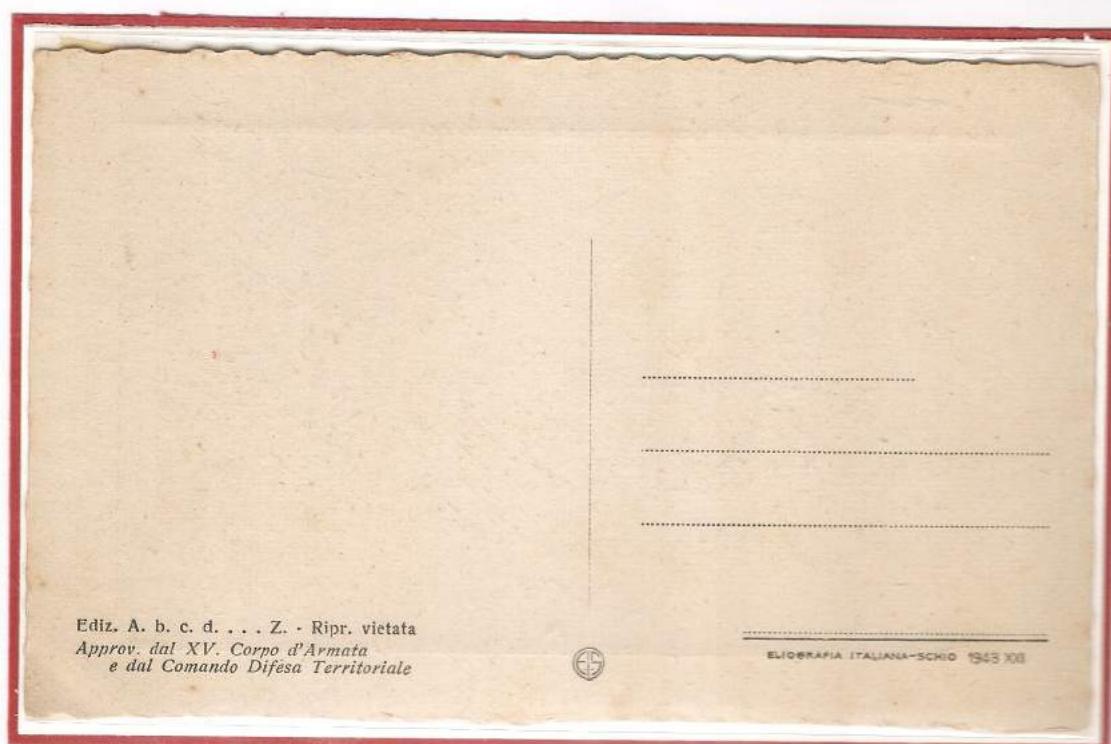
Le cartoline illustrate

Edizione *Fotocelere* di A. Campassi Torino (1940-1942)
Autorizzazione del XV Corpo d'Armata N. 5/11 del 15/8/1941

23 agosto 1942. Cartolina da Mentone spedita a Domodossola con il francobollo annullato con MENTONE 23-8.42 XX° - 6 ARRIVI E PARTENZE.



Edizione *Eliografia Italiana* Schio (1941-1944)
Approvazione del XV Corpo d'Armata e del Comando Difesa Territoriale



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le cartoline illustrate



Edizione: *Eliografia Italiana Schio 1942 XX*

Nella sala del Nuovo Casinò si proietta il film del 1939 **LA CANZONE DEL DESERTO**

con Zarah Leander e Gustav Knuth



Zarah Leander



Gustav Knuth

MENTONE 1940–1943: l'occupazione italiana

Cartoline ricordo di Mentone italiana

LIBRETTO DI 12 VERE FOTOGRAFIE IN VENDITA NELLE CARTOLERIE DI MENTONE A
PARTIRE DAL MESE DI SETTEMBRE 1942



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'ufficio postale italiano a Mentone

L'ATTIVITÀ DELL'UFFICIO POSTALE SI PUÒ SUDDIVIDERE IN TRE PERIODI

PERIODO TRANSITORIO settembre 1940-luglio 1941

L'ufficio postale di Mentone a gestione italiana, ufficialmente aperto il 1° settembre 1940, non possiede ancora gli annulli datari necessari per l'obliterazione della posta in partenza. Provvede però alla raccolta della scarsa corrispondenza lasciata nelle cassette: quella diretta fuori città viene spedita tramite l'ufficio postale di VENTIMIGLIA FERROVIA mentre quella per città viene bollata con il lineare **ANNULLATO** prima della distribuzione.

PERIODO DI ANNESSIONE settembre 1941-luglio 1943

A partire dal mese di settembre 1941, all'ufficio postale vengono assegnati in più riprese numerosi bolli datari, specifici per i servizi da espletare ma anche e soprattutto impiegati per l'annullamento della normale corrispondenza.

PERIODO DI OCCUPAZIONE luglio-settembre 1943

Nel giugno-luglio 1943 viene abbandonata l'idea di Mentone annessa all'Italia (provincia di Imperia) e si torna a considerare la città come facente parte di una zona occupata. In seguito a questa decisione, anche le poste si adeguano alla nuova situazione e gli annullatori messi a disposizione dell'ufficio postale di Mentone vengono sostituiti con altri che portano la dicitura **ZONA OCCUPATA**

Periodo d'uso	Dicitura	Diametro (mm)
settembre 1940 - settembre 1941	VENTIMIGLIA FERROVIA IMPERIA	33
	VENTIMIGLIA FERROVIA	33
giugno - luglio 1941	ANNULLATO	lineare
settembre 1941 - luglio 1943	MENTONE POSTE E TELEGRAFI	2 tipi 33
	MENTONE ARRIVI E PARTENZE	4 tipi 30
	MENTONE ACCETT ^{NE} RACC ED ASSIC ^{TE}	3 tipi 30
	MENTONE CORRISPONDENZE E PACCHI	30
	MENTONE TELEGRAFO	30
	MENTONE VAGLIA E RISPARMI	30
	MENTONE (CONTROLLORE) IMPERIA	30
	MENTONE (TITOLARE)	30
luglio - settembre 1943	MENTONE ARR. PART. ZONA OCCUPATA	2 tipi 30
	MENTONE CORRISP. E PACCHI ZONA OCCUPATA	30
	MENTONE ACCET. RACC. E ASS. ZONA OCCUPATA	33
	MENTONE ARR. PART. RACC. ZONA OCCUPATA	33
	MENTONE TELEGRAFO ZONA OCCUPATA	33
	MENTONE EMISS. VR. ZONA OCCUPATA	33

In totale si possono riscontrare sulla corrispondenza di Mentone diciassette annulli diversi, senza contare i vari tipi di alcuni di essi.

A titolo di esempio, le impronte di molti di questi annullatori sono riportate nelle pagine che seguono, applicate su corrispondenza in partenza o in arrivo a Mentone nei tre periodi di funzionamento dell'Ufficio Postale italiano. I francobolli disponibili alla Posta sono quelli delle serie Imperiale e Fratellanza d'Armi Italo-tedesca.

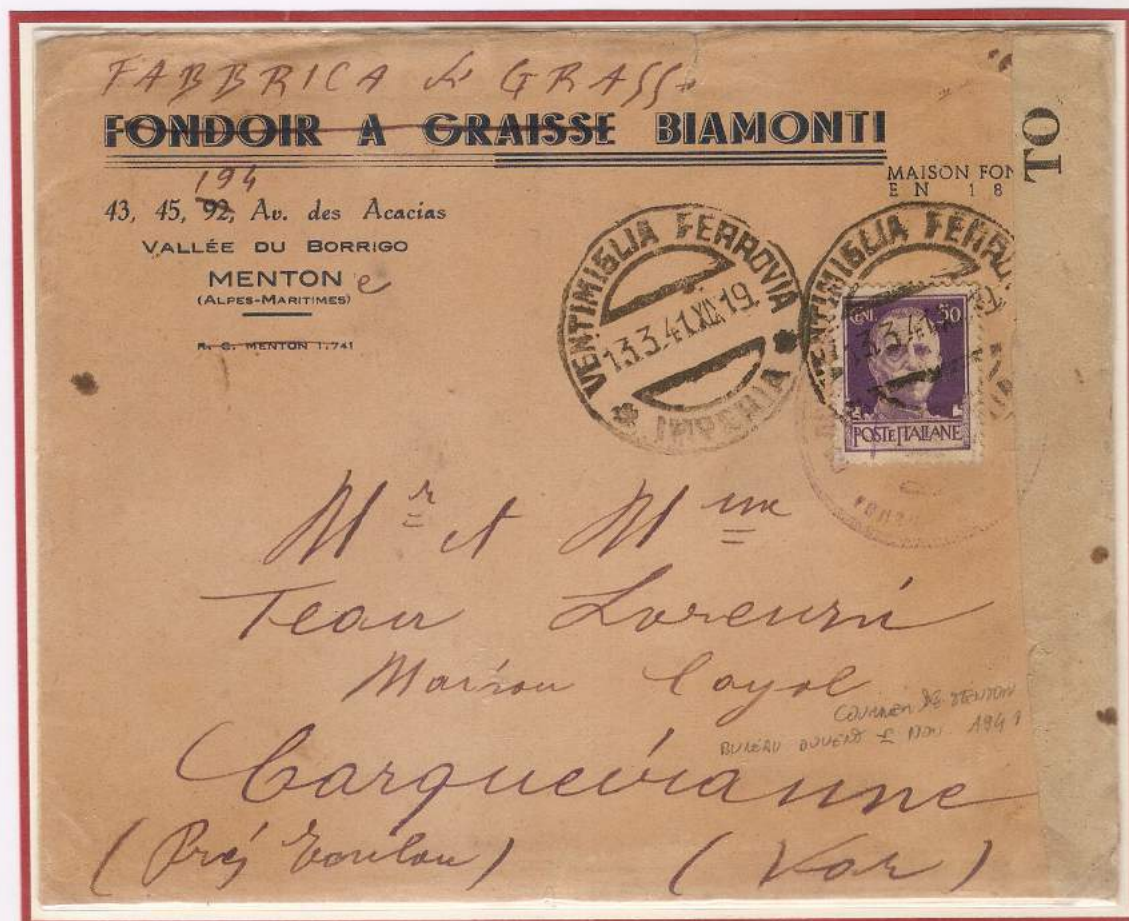
MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'ufficio postale italiano a Mentone

Gli annulli del periodo transitorio: Settembre 1940 - Settembre 1941



13 marzo 1941. Lettera da Mentone a Corquevianne spedita via Ventimiglia. Affrancatura di 50 centesimi alla tariffa per l'interno del Regno anziché per l'estero (Lire 1,50). La lettera non è tassata dalle poste francesi. Busta aperta e richiusa dalla censura di Torino.



13 agosto 1941. Cartolina postale per le FF. AA. Scritta da Mentone a Recco e poi spedita utilizzando la posta civile via Ventimiglia.



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'ufficio postale italiano a Mentone

Gli annulli del periodo di annessione: Settembre 1941 – Luglio 1943



11 settembre 1941. Busta ricordo del primo giorno d'uso di un annullo italiano all' Ufficio Postale di Mentone per la bollatura della posta in partenza. La busta è affrancata con la serie completa dei francobolli del tipo FRATELLANZA D'ARMI ITALO-TEDESCA che sono annullati alla **levata di mezzogiorno** con il bollo datario **MENTONE 11.9.41.XXI 12 POSTE E TELEGRAFI** del Tipo 1.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'ufficio postale italiano a Mentone

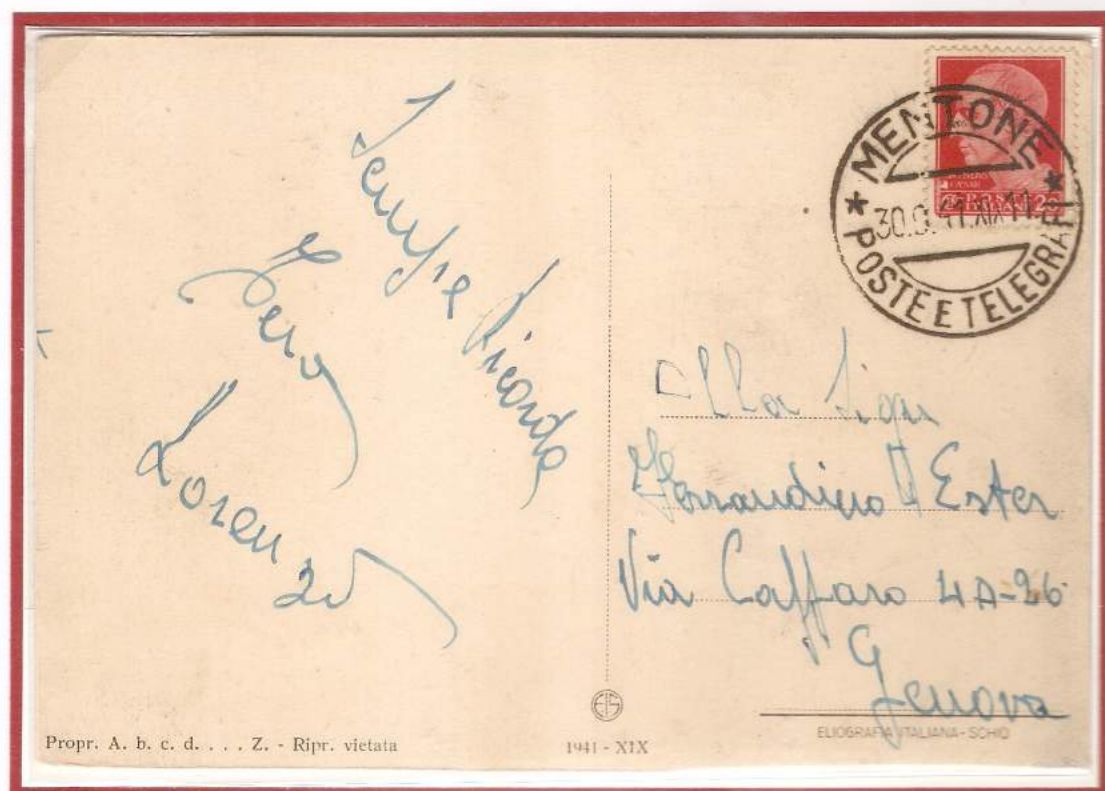
Gli annulli del periodo di annessione: Settembre 1941 – Luglio 1943



18 settembre 1941.
Cartolina da Mentone a
Bolzaneto con solo saluti
(tariffa 20 centesimi)
annullata con MENTONE
POSTE E TELEGRAFI
con E di 2,5 mm di altezza
Tipo 1.



30 settembre 1941.
Cartolina da Mentone a
Genova con solo saluti
(tariffa 20 centesimi)
annullata con MENTONE
POSTE E TELEGRAFI
con E di 3,5 mm di altezza
Tipo 2.



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'ufficio postale italiano a Mentone

Gli annulli del periodo di annessione: Settembre 1941 – Luglio 1943



28 dicembre 1942
Cartolina da 30 cent.
spedita per ESPRESSO
da Mentone a Livorno
annullata con il datario
MENTONE 28.12.42
XXI° -3 ARRIVI E
PARTENZE



28 dicembre 1942.
Lettera doppio porto
in RACCOMANDATA
da Mentone a
Binningen affrancata
per Lire 3,50. Busta
aperta e richiusa dalla
Censura Posta Estera
Milano. Bollo di arrivo
a Binningen in data
2.1.43 Francobolli
annullati con il datario
MENTONE 28.12.42
XXI ACCETT. NE
RACC ED ASSIC. TE



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'ufficio postale italiano a Mentone

Gli annulli del periodo di annessione: Settembre 1941 – Luglio 1943



21 dicembre 1942. Busta da Mentone indirizzata a Kolozvar, affrancata con Lire 1,25 (tariffa per l'estero), ma non spedita. Probabile annullo di favore del **primo giorno d'uso** del bollo MENTONE CORRISPONDENZE E PACCHI.

Apparentemente l'indirizzo è stato scritto dopo la timbratura

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'ufficio postale italiano a Mentone

Gli annulli del periodo di annessione: Settembre 1941 – Luglio 1943



MODULARIO
C. Teleg. 63

381 TELEGRAMMA

Il Cap. *381* Dimezza al fattorino ad ore

Le tasse devono essere pagate

Il destinatario è il

INDICAZIONI DI URGENZA

Ricevuto

Per

Mod. 30 - 1941 - XIX

MENTONE 21.4.43 XXI

Cap AMERICO PERUZZI COMANDO PRINCIPALE 615 BATTERIA

PM UNO MENTONE

Montano sul meridiano corrispondente al tempo medio centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri seguita da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegrafo secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUALIFICA	DISTINZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA della PRESENTAZIONE Giorno e mese Ore e minuti	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
D PM	ROMA	677059	15 20	7 = VISSATO		

32 - Ord. 27 - 10.941 - XIX - 3.600.000

Fatevi correntisti postali.

PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'ufficio postale italiano a Mentone

Gli annulli del periodo di occupazione: Luglio 1943 - Settembre 1943

Anche dopo la caduta del fascismo (25 luglio 1943) in molti annulli di questo periodo l'indicazione dell'era fascista in numeri romani è mantenuta.



2 agosto 1943.

Cartolina postale per le Forze Armate da Mentone a Verona, annullata con il datario

MENTONE

ARR. PART. RACC.

2.8.43 XXI 17 ZONA OCCUPATA.

La cartolina proviene da un appartenente alla 313^a Compagnia Presidiaria di Mentone.

È un orgoglio per noi di partecipare a questa lotta di giganti destinata a trasformare geograficamente, politicamente, spiritualmente il mondo.

MUSSOLINI

CARTOLINA POSTALE PER LE FORZE ARMATE

MENTONE - ARR. PART. RACC. - 2.8.43 XXI 17 - ZONA OCCUPATA

Al signor

Carlo Bonio

R. Redentori - Colzani

VERONA

Compagnia Presidiaria

Grado, Cognome e Nome del mittente:

Posm. 313 Comp. Presid.

Reparto

POSTA MILITARE Mentone



7 agosto 1943. Nell'ufficio postale di Mentone funzionano anche i servizi a denaro. A titolo di esempio la ricevuta di un vaglia di Lire 110 spedito da Mentone..

Mod. I

VAGLIA N. 77

di L. 110

TASSE VAGLIA

fino a L. 25 L. 0,40
oltre L. 25 fino a L. 50 L. 0,80
" L. 50 " L. 1,00 L. 1,20
" L. 100 " L. 2,00 L. 2,00
aggiungendo successivamente centesimi equivalenti di cento in cento lire o frazione di cento lire fino al limite di lire tremila e, per le somme superiori a lire tremila e fino a lire cinquemila, aggiungendo lire una per ogni duecento lire o frazione di duecento lire.

NOME COGNOME E DOMICILIO DEL MITTENTE

Mittente Ghersi Antonio
Via Lungad. N° 136

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Falsi annulli postali di Mentone

Un altro annullo con la dicitura **MENTONE ARRIVI E PARTENZE** molto più simile a quello originale e anch'esso apparso nel 1942, è quello impresso nella lettera per San Dalmazzo di Tenda qui sotto presentata. I due annulli, il vero in alto ed il falso in basso sono riportati insieme per confronto.

Annullo originale

Diametro: 30 mm

Altezza caratteri: 4 mm circa

Anno fascista: presente

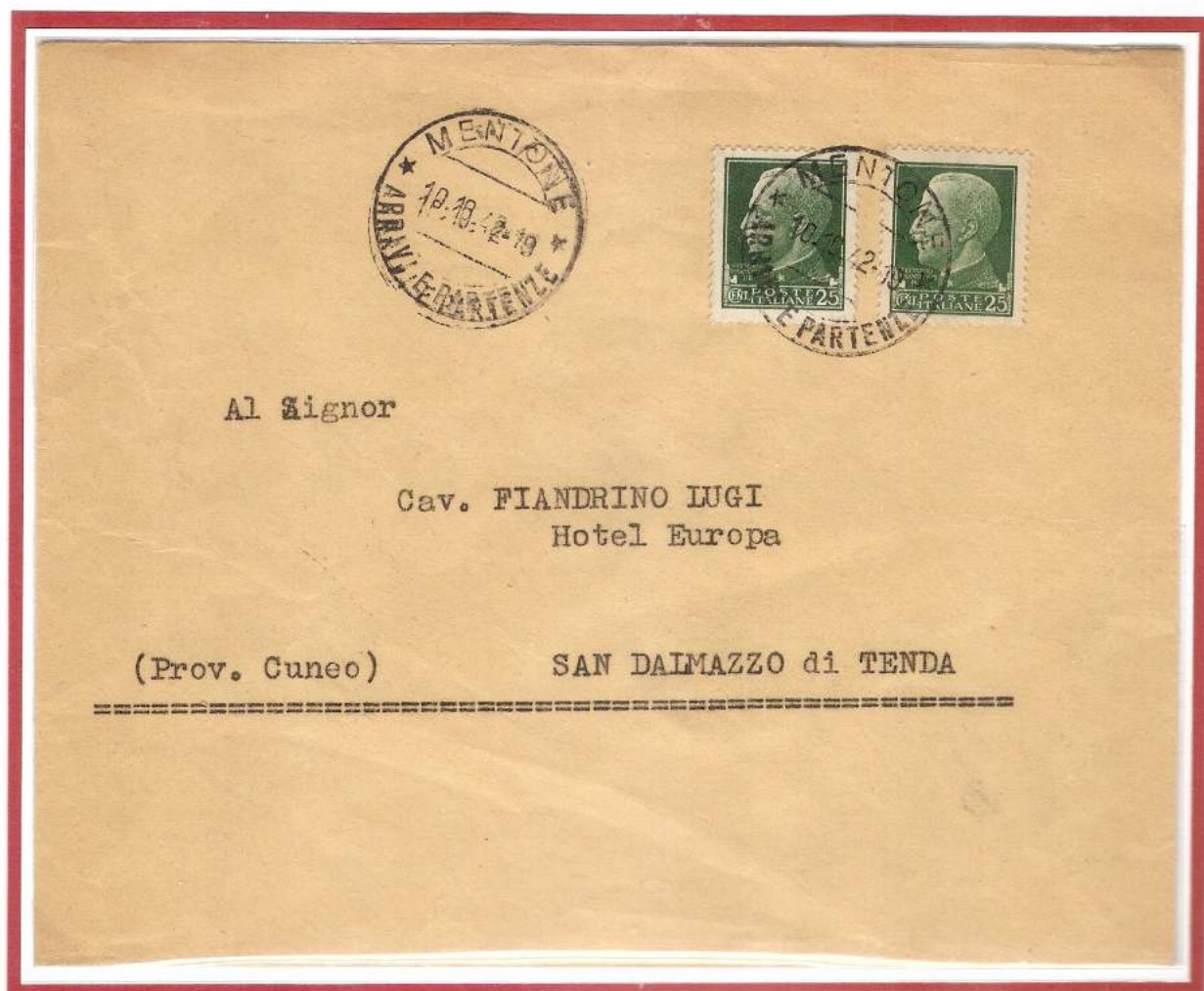


Annullo falso

Diametro: 28 mm

Altezza caratteri: 3 mm

Anno fascista: mancante



10 ottobre 1942. Lettera da Mentone a San Dalmazzo di Tenda affrancata con due esemplari della serie imperiale da 25 centesimi, annullata con il **falso** datario MENTONE 10.10.42 - 19 ARRIVI E PARTENZE. Sul retro bollo (originale o falso ?) in arrivo S. DALMAZZO DI TENDA 12.10.42 CUNEO.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le censure civili e militari

LA CENSURA CIVILE: UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III (primo periodo: *bolli violetti*)

Fino al giugno 1942 la posta di Mentone diretta in Francia passa per Genova e Milano per il controllo della Censura. Dopo tale data un distaccamento dell'ufficio di Milano si trasferisce a Mentone. L'ufficio dispone di bolli a corona circolare con la dicitura **UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III** e di bolli accessori come quelli dei verificatori e quelli in cartella **VERIFICATO PER CENSURA** che vengono impressi in *violetto*.



29 ottobre 1942. Intero postale da 75 c (tariffa per l'estero).. per Rockefeller (Belgio) con bolli violetti della censura postale di Mentone e bollo della censura militare tedesca Commissione d di Monaco di Baviera

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le censure civili e militari

LA CENSURA CIVILE: UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III (secondo periodo: *bolli verdi*)

A partire dal mese di giugno 1943, la città di Mentone, considerata di fatto facente parte del territorio italiano, diventa parte della zona francese occupata. Da quel momento viene cambiato anche il colore dell'inchiostro usato per i bolli dell' Ufficio Censura di Mentone: il violetto viene sostituito con il verde.



VERIFICATO
PER CENSURA



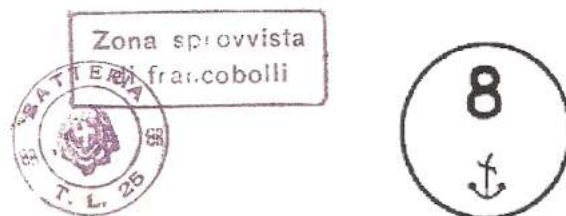
16 giugno 1943. Intero postale da 30 c. (tariffa per la Francia dal 1° aprile 1943) per Lons-le-Saunier sottoposta alla Censura di Mentone. Sia il bollo rotondo UFFICIO CENSURA POSTA ESTERA III che i timbri accessori dei verificatori sono tutti impressi in verde.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le censure civili e militari

LA CENSURA MILITARE: BASE NAVALE DI MENTONE

L'ufficio postale di Mentone viene anche utilizzato dagli uffici di censura del Comando Marina Militare di stanza a Mentone dopo che la corrispondenza proveniente dalle varie basi navali italiane dislocate in Francia viene sottoposta alla censura. Le tre basi si trovano a Tolone, identificata con il numero 999, a Nizza, identificata con il numero 444 ed a Mentone, identificata con il numero 238.



I bolli rotondi con ancoretta a disposizione dei verificatori dell'ufficio di censura della Marina sono numerati da 1 a 12. Non si conosce l'esistenza del bollo con il numero 2.



31 luglio 1943. Lettera spedita dalla Base Navale di Tolone al Lido di Venezia, con bollo violetto della Batteria T.L. 25 indicante la mancanza di francobolli. La lettera giunge aperta a Mentone dove viene controllata dal verificatore n. 8 della Censura della Marina. Viene quindi portata alla posta che provvede alla spedizione applicando un bollo datario MENTONE ARR. PART. RACC. 31.7.43 XXI 17 ZONA OCCUPATA. All'arrivo viene applicata una tassa semplice come indica il bollo rotondo R.R. POSTE T.S.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le censure civili e militari

LA CENSURA MILITARE: BASE NAVALE DI MENTONE



28 agosto 1943. Biglietto postale in franchigia per Sori con il bollo blu Reggimento San Marco 2° Battaglione di stanza a Tolone e datario della posta civile di Mentone MENTONE ARR.PART. 28.-8.43 ZONA OCCUPATA. Biglietto sottoposto alla Mentone che applica oltre al bollino 3 con ancoretta un'etichetta VERIFICATO PER CENSURA bollata in verde UFFICIO CENSURA MARINA 238.

VERIFICATO
PER CENSURA



Mittente

Cognome *Valpi* Nome *Armando*
Grado *Marinaio*
Indirizzo *Marina 999. Reparto 412*
Mentone.

Stalio
San Bonura
05-40-2
Via Danubio 412
Messa J. Valpi Marina



BIGLIETTO POSTALE
PER LE FORZE ARMATE



L'avvenire è nostro, è nelle nostre mani sicure, poiché sarà il prodotto del nostro coraggio e della nostra inesauribile volontà di vita e di vittoria.
MUSSOLINI

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le censure civili e militari

LA CENSURA MILITARE: BASE NAVALE DI MENTONE

Oltre al bollo 11 con ancoretta applicato a Mentone, questa lettera viene timbrata e firmata da un censore probabilmente alla stessa Base Navale di Tolone da dove proviene. La lettera, regolarmente affrancata, dopo la censura viene inoltrata attraverso l'Ufficio Postale di Mentone.

Verificato per censura

See



3 agosto 1943. Lettera spedita dalla Base Navale di Tolone ad Udine con francobollo annullato all'ufficio postale di Mentone con il timbro MENTONE - ARR.PART.RACC. - 3.8.43.XXI 17 ZONA OCCUPATA.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La Commissione Italiana di Armistizio con la Francia

Il controllo delle clausole dell'armistizio fra Italia e Francia era delegato alla COMMISSIONE ITALIANA DI ARMISTIZIO CON LA FRANCIA che aveva la propria sede a Torino con Presidenza, Segretariato Generale e le Sottocommissioni Esercito, Marina, Aeronautica e Affari Generali. Alle loro dipendenze operavano delle Delegazioni di Controllo nel territorio francese; a MENTONE la sede della Commissione era presso il Quartier Generale della IV Armata all'Hotel Riviera.



COMMISSIONE ITALIANA DI ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

AMMINISTRAZIONE DEI TERRITORI FRANCESI OCCUPATI

COMMISSARIATO CIVILE DI MENTON

UFFICI COMUNALI



Al Signor ASSO Giovanni

Via le Riviera

N. 21

MENTONE

Oggi, il Tripartito, nella pienezza dei suoi mezzi morali e materiali, è uno strumento poderoso per la guerra e il garante sicuro della vittoria.

MUSSOLINI

P.S. E' anche di
dire queste cose, come la
buona legge, per
parli di "antiripari
e urgenti."

Chas. H. Harris



CARTOLINA POSTALE
PER LE FORZE ARMATE



Grado, Cognome e Nome del mittente:

Ter. 09/11/2010

Frangotti Vello

Reparto CIAFV - DECSA

POSTA MILITARE *Corino*

A Sent. me by re.

Maria Straziottis

Мелена

(Doova)

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La Commissione Italiana di Armistizio con la Francia



Commissione Italiana d'Armistizio con la Francia



Amministrazione dei territori francesi occupati Commissariato Civile di Mentone IL COMMISSARIO CIVILE

Attesa la necessità di disciplinare il movimento dei generi soggetti nel Regno alle imposte di consumo;

Visto l'articolo 3 del bando del DUCE 30 luglio 1940-XVIII;

ORDINA:

Art. 1

Chiunque intenda trasportare da Mentone ad altro comune del Regno bevande (vini, alcool, acquavite, liquori), carni, pesci comunque conservati, formaggi, latticini e mobili, deve fare preventiva denuncia all'apposito Ufficio bollette presso il Municipio, indicando:

- a) - la ditta o il nome, cognome e paternità della persona nel cui interesse si effettua il trasporto;
- b) - ubicazione dei locali di deposito, cantina, magazzino o negozio dai quali la merce è prelevata;
- c) - la qualità e quantità della merce;
- d) - il numero, la specie e le eventuali marche dei colli;
- e) - il numero, la specie dei veicoli e le generalità dell'incaricato del trasporto;
- f) - il comune di destinazione;
- g) - la ditta o il nome e cognome del destinatario in caso di trasporto in altri comuni, specificando, se trattasi di commerciante, l'ubicazione dell'esercizio e, se trattasi di consumatore, il domicilio;
- h) - il giorno e l'ora in cui si inizierà il trasporto e la via da percorrere.

Art. 2

L'Ufficio bollette, consegnerà al dichiarante una bolletta di accompagnamento nella quale indicherà il termine di validità della bolletta stessa. La bolletta di accompagnamento dovrà scortare la merce sino all'Ufficio delle imposte di consumo del comune di destinazione.

La bolletta di accompagnamento deve essere presentata, durante il percorso, agli agenti incaricati della vigilanza ad ogni loro richiesta.

L'Ufficio bollette spedisce copia della bolletta di accompagnamento al comune di destinazione della merce non oltre cinque giorni dalla data di emissione della bolletta stessa.

Art. 3

Chiunque introduca nel territorio del Commissariato Civile di Mentone bevande, carni, pesci comunque conservati, formaggi, latticini e mobili, deve fare denuncia all'Ufficio bollette, presentando con-

temporan
Non
comuni o
oliche: m

Copia fornita dagli Archivi Municipali di Mentone di una ORDINANZA del Commissario Civile Giuseppe Frediani in data 11 febbraio 1942 riguardante regole per l'introduzione in città di generi alimentari, alcolici e mobilia.

salato o comunque conservato: kg. uno; formaggi e latticini: kg. uno.

I trasgressori alla presente ordinanza saranno passibili delle sanzioni previste dalle disposizioni vigenti.

IL COMMISSARIO CIVILE
Dott. Giuseppe Frediani

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Corrispondenza del Commissario Civile di Mentone

Nel periodo di occupazione italiana, si sono succeduti a Mentone cinque Commissari Civili, nell'ordine: Aldo Loni, Virgilio Magris, Giuseppe Frediani, Gino Berri ed infine Alberto Castaldi il firmatario della lettera qui presentata.



COMMISSIONE ITALIANA DI ARMISTIZIO CON LA FRANCIA

AMMINISTRAZIONE DEI TERRITORI FRANCESI OCCUPATI
COMMISSARIATO CIVILE DI MENTONE
UFFICI COMUNALI

N. di prot. 8589/M

9005/pm

Risposta a nota

Mentone, li 20 agosto 1943 A.

Allegati

OGGETTO: RICIARI Maria di Ignoti, nata ad Albenga il 3 gennaio 1921.

ALL'UFFICIALE DI STATO CIVILE del Comune di

A L B E N G A

Si prega di voler dare, con cortese urgenza, un cenno di risposta alla nota 6 c.m. N. 8589/M relativa alla richiesta della copia integrale dell'atto di nascita della persona in oggetto, per uso matrimonio.

IL COMMISSARIO CIVILE

(A. Castaldi)

Castaldi

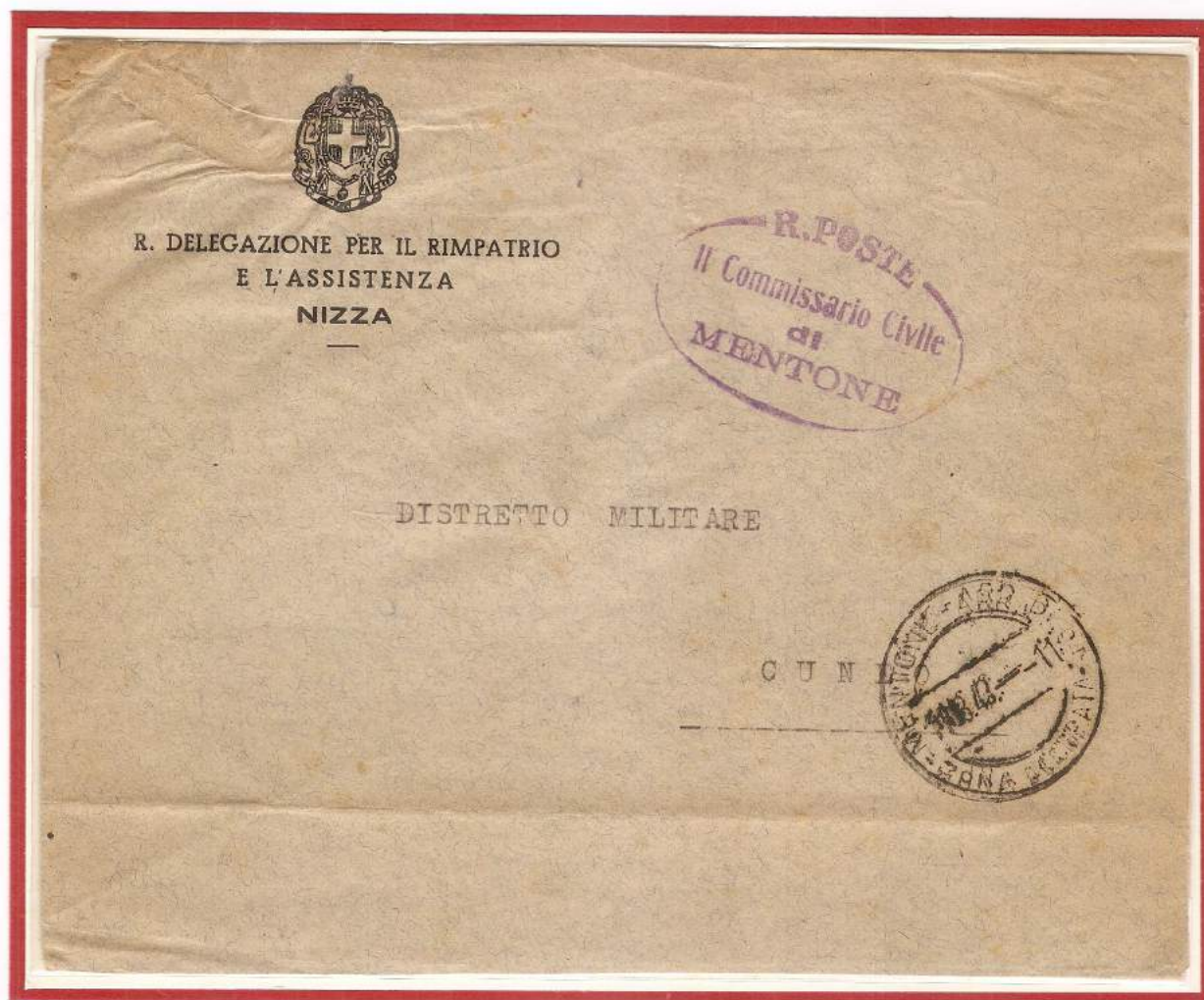
8223	26-8-43
Col. 12	Fasc. 12

Sig. Porta
Porta

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Corrispondenza del Commissario Civile di Mentone

**BOLLO DI FRANCHIGIA POSTALE A DISPOSIZIONE DEL COMMISSARIO CIVILE DI MENTONE.
SI CONOSCE UTILIZZATO SOLTANTO NEL 1943.**



11 agosto 1943. Plico in franchigia postale da Mentone a Cuneo con bollo ovale **R. POSTE Il Commissario Civile di MENTONE** impresso in violetto ed annullo datario **MENTONE ARR. PART. 11.8.43 — 11 ZONA OCCUPATA.**

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Bolli di franchigia degli uffici amministrativi



2 febbraio 1943. Plico spedito in città con bollo di franchigia postale dell' UFFICIO DEL REGISTRO E IPOTECHE DI MENTONE.



15 febbraio 1943. Plico spedito in franchigia postale a Bisano dal COMMISSARIO CIVILE DI MENTONE.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Bolli di franchigia degli uffici amministrativi



R. CONSOLATO D'ITALIA - MONACO (PRINCIPATO)



COMANDO DEL DISTRETTO MILITARE
Sezione Forza in congedo Truppa

CUNEO

7 luglio 1943. Lettera dal CONSOLATO D'ITALIA - MONACO (Principato) spedita da Mentone a Cuneo con bollo di franchigia postale del MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI ISPETTORATO DI FRONTIERA PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO MENTONE.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Bolli di franchigia degli uffici amministrativi



5 gennaio 1943. Plico in franchigia postale spedito in Città. Bollo ovale violetto con stemma di Stato REGIE POSTE R. UFF. DI P.S. DI CONFINE MENTONE FERROVIA



24 dicembre 1942. Plico in franchigia postale da Mentone al Prefetto di Pavia con bollo ovale violetto REGIE POSTE COMMISSARIATO MIGRAZIONI E COLONIZZAZIONE SERVIZIO RIMPATRIATI ESTERO MENTONE con stemma di Stato e bollo su tre linee con la stessa dicitura, sempre in violetto.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Ufficio del Registro e Ipoteche di Mentone

Appalto per la costruzione del Sacrario dei Caduti in guerra a Ponte San Luigi


UFFICIO del REGISTRO e delle IPOTECHE
DI
MENTONE

Urgente
Mentone 23 Gennaio 1943 XXI

~~xxxx~~ N. 91 C.U.

A1

Comando Tenenza R.G. Finanza

MENTONE

OGGETTO: Sacrario dei Caduti in guerra di Ponte S. Luigi.

RISPOSTA

DRAPPELLO SPECIALE POLIZIA TRIBUTARIA
R. GUARDIA FINANZA
MENTONE

Si prega volere confermare che
l'appalto affidato dal Commissariato Civile
di Mentone all'Impresa Sugliani & Tissoni,
di cui al contratto di appalto 16/10/1942
è risultato in via definitiva di Lire
£ 1.200.000.- soltanto per le opere murali,
ad eccezione degli altri lavori di rifini-
mento ed accessori.

In attesa, si ringrazia.

Il Procuratore Superiore
Calabu



*Si conferma che
l'appalto affidato
dal Comm. Civile
di Mentone all'Impresa
Sugliani & Tissoni
di cui al contratto
di appalto 16/10/1942
è risultato in via
definitiva di £ 1.200.000.-*

Mentone,

Il Maresciallo Comandante
(Silvio Sacchi)

P. O. O. O.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Riparazione danni di guerra

III° Contratto

IMPRESE

Ing. SUGLIANI & TISSONI

Ingg. ASTENGO & SAVIO

FERRO & PANCONI

MATRICOLA

Lavori Mentone

Natr. n° 876

Deve per

FABBRICATO DI VIA SAN CARLO n° 2

pagamento

Lavori di riparazione danni di guerra

FATTURA N.

Importo Lit. 270,00

Per la fornitura e posa in opera di un serbatoio in zinco della capacità di litri 270 . dimensioni :	diametro 0,64 altezza 0,84	Lire	220	==
Tubazione di allacciamento al nuovo serbatoio dell'acqua e saldatura a lampada alla tubazione attigua nel sottotetto .	<u>al 3° Piano</u>		30	==
Riparazione della cassetta di distribuzione di una cassetta W.C. con sostituzione del galleggiante in rame, rimozione della stessa e rimontaggio			20	==
Totale		Lire	270	==

28 agosto 1941. Fattura di Lire 270 per LAVORI DI RIPARAZIONE DANNI DI GUERRA ad un fabbricato di Mentone. Bollo nero a doppio cerchio con Corona Reale UFFICIO REGISTRO E IPOTECHE MENTONE 2 OTT 941.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Banca Commerciale Italiana (France)
Succursale de Menton

Banca Commerciale Italiana (France)
BANCA COMMERCIALE ITALIANA
Sede di Nizza
Succursale de MENTON

Direction

RISERVATA

Onorevole Direzione Centrale
della

Banca Commerciale Italiana

MILANO



Onorevole Direzione Centrale
della

BANCA COMMERCIALE ITALIANA



ITALIE

MILANO

CASELLA POSTALE 926

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Istituto San Paolo di Torino

Certificato di deposito titoli del Comune di Mentone

Mentone 14 Aprile 1943 - XXI°

ALL'ISTITUTO DI SAN PAOLO DI TORINO

AGENZIA DI

MENTONE

Allegati alla presente Vi affido in custodia i sottosegnati certificati del Redimibile 3.50 % 1934 godimento sedole dal 1° Luglio prossimo, che costituiscono la cauzione di L. 100.000 (centomila) ricevuta dalla Società a responsabilità limitata " Costa Azzurra" a norma dell'art. 12 della scrittura in data 1° aprile corrente d'affitto del Casino Municipale alla stessa.



ISTITUTO DI SAN PAOLO DI TORINO

Anno di fondazione 1563

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

Sede Centrale

Mod. 919

Deposito di titoli in custodia ed amministrazione

Polizza N. 22425

al nome di

Comune di Mentone

Torino, li **21 APR. 1943** Anno **12**

Visto: per la SEDE CENTRALE

Il Capo Servizio Operazioni Bancarie

G. Gamba

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Istituto San Paolo di Torino
Libretto di deposito del Comune di Mentone

Mod. 26

AGENZIA DI VENTIMIGLIA
ISTITUTO DI SAN PAOLO IN TORINO
(ANNO DI FONDAZIONE: 1563)
SEDE CENTRALE - TORINO - VIA MONTE DI PIETÀ, 32

AZIENDA DEL CREDITO

Libretto di Deposito in Conto Corrente N. **436**
al nome di *Comune di Mentone*

VENTIMIGLIA, il **16 APR. 1943** Anno **XI** 193.....

Il **Reggente l'Agenzia** *[Signature]* Il **CAPO DELL'UFFICIO DI CONTROLLO** *[Signature]*

CARTER, LORI COEN & C. MILANO PARIGI

Anno X - N. 25

27 GIUGNO

IL NIZ

DIRETTORE

ROMA, VIA DUE MACELLI 9 - TELEFONO 60030

ESCE OGNI DOMENICA, P

Il Segretario del P.N.F., tenuto conto che il Partito riassume nella sua attività anche i compiti dei vari Gruppi d'Azione irredentista, ne ha ordinato lo scioglimento disponendo che vengano assorbiti, come «Gruppi di cultura», dall'Istituto Nazionale di Cultura Fascista.

«Il Nizzardo», che ha svolto e svolge così meritoria opera di propaganda e d'italianità, passa alle dipendenze dell'Ente Stampa.

Il Vice Segretario del P.N.F. prof. Cucco, ha ricevuto sabato mattina, 19 giugno, i dirigenti dei disciolti Gruppi d'Azione irredentista, Generale Ezio Garibaldi e squadrista Carducci per i Gruppi d'Azione Nizzarda, Cons. Naz. Petru Giovacchini per i Gruppi d'Azione Còrsa, il Cons. Naz. prof. Mallia per l'Azione Maltese, l'avv. Giacomazzi del Triumvirato d'Azione Tunisina, ed ha tenuto - nel momento in cui i Gruppi entrano nell'orbita dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista - ad esprimere loro il ringraziamento ed il plauso del Partito per la fervida opera di patriottica rivendicazione esercitata.

Il Presidente Roosevelt e le rivendicazioni italiane

Che il Presidente Roosevelt abbia assunto di fronte alla Storia ed alla coscienza umana una immensa responsabilità nello scatenamento dell'attuale conflitto che insanguina i continenti, è una cosa ormai provata

della Francia e dell'Inghilterra come potenze imperiali ».

L'ambasciatore Lukasiewicz conclude la sua relazione con queste parole, che riportiamo nella loro integrità.

Malta, la Venezia erano delin anche in quel che fu il disti gloriosa Associa lia Irredenta, la dente onorario mo presidente

Giuseppe Avev non dovrebbe c nosciuto agli a

La tradizio italiano è cent zione dal Riso stato già ricor discorso pronun rigi in una sala da Matteo Ren so che fu una dell'italianità Caterina Segur Garibaldi. E' il memoriale « Una grande (era la voce d deputato Rober 1919 ai plenip Versaglia per Pace, e primo Clemenceau, all no francese, ch strato di apprez brian a Palazz

Tutta la imp ne di quasi un dentiste sta a d blemi di Nizza Tunisi non sono to meno creati questi ultimi an tare le acque d Verso la Franci avuto rivendica

NIZZARDO

D. GARIBALDI

ISORIAMENTE, IN ROMA

ABBON. ANNUO L. 25 - OGNI NUMERO CENT. 56

Prigionieri alla ribalta

André Masson, Commissario generale ai prigionieri di guerra, designato dal Governo francese quale capo del «Mouvement prisonniers», ha concluso a Nizza il ciclo delle conferenze di propaganda da lui svolte recentemente in tutta la Francia.

La manifestazione ha avuto luogo la sera di mercoledì 16 nel teatro del Casino Municipale, con la partecipazione del Prefetto e di altre autorità locali, davanti a un pubblico costituito in gran parte dall'elemento femminile e nel quale non figurava il popolo, quella classe sociale, cioè, che ha dato il maggior contributo di combattenti e di prigionieri e sulla quale più dovrebbe far leva il movimento capeggiato dal Masson.

Si è che il popolo, il quale mira all'essenziale ed è realistico, vede la utilità del Commissariato ai prigionieri di guerra e apprezza i vantaggi offerti dalla «Maison du Prisonnier», ma non comprende la necessità nè le finalità del «Mouvement prisonniers».

Anche facendo la debita parte alla esaltazione retorica, ci sembra che la formula di «vincere la pace» per la Francia sia tuttora azzardata; è, comunque, certamente inattuale, dopo che Laval, già osando da parte sua, ha parlato di una «pace europea di domani, conseguenza di una associazione e di una armonia».

Ma di Laval, e della opera di lui, come della sua dottrina politica e del suo ideale europeo, André Masson non fece parola.

Egli disse, concludendo, che i francesi debbono «guardarsi sia a destra — e voi mi comprendete — e sia a sinistra — e voi m'intendete!».

Intendiamo anche noi, che un tale preteso equilibrismo abbiamo spesso denunziato. Se è ad esso che si riduce il «Mouvement prisonniers», non mancheremo di assistere ad un altro capitolombolo.

Poichè siamo in argomento, esaminiamo una volta tanto la posizione della nostra regione dinanzi al problema dei prigionieri di guerra.

Stando all'ultimo censimento la

Questo giornale rappresenta la parte irredentista della popolazione della provincia di Nizza che comprende naturalmente anche quella di Mentone. A partire da questo numero, il giornale viene stampato a Roma a cura dell'Istituto Nazionale di Cultura Fascista.

nieri di guerra. Più che di un vero e proprio movimento politico si tratterebbe, dunque, di un'opera di persuasione, di una attività di propaganda intesa a indurre i prigionieri rimpatriati a rinsanguare le file della «Légion», pietosamente fallita nella missione affidatale dal Mare

In base a tale proporzione il nostro dipartimento, il quale contava 513.714 abitanti, avrebbe dovuto dare 25.650 prigionieri laddove invece non ne registra che 6.581, vale a dire poco più dell'1 per cento.

Uno scrittore francese prigioniero di guerra, il quale aveva al co-

La famiglia si è ri-
popolosa zona extraur-
Martino per prendere
ocali dove, presto, con
bilità, sorgerà l'atteso
onale. La necessità
asa, per i fascisti
che è fra le più fertili
mente più popolata, al
entro, era sentita e la
in breve la Casa sor-
di giubilo tanti bra-
camerati che così a-
di trascorrere ore lie-
ti in un ambiente sa-
alle direttive del Re-
rescrivono di andare
lo.

e di documentari tedeschi

ssimo, alle 10, al Su-
cura della N.S.D.A.P.
erranno proiettati in-
ni documentari germa-
nia tedesca di Sanre-
vicine città è cordial-
ta alla proiezione.

zione di cestisti

di Pignotti, Baggioni,
adini, Bracco, Tonelli,
di Dian, Pozzati Lau-
er, Piria, Anfossi, Ta-
seti sono convocati per
bre, alle ore 14, alla
J.L.

gnia di Dina Galli incipe Amedeo »

egli spettacoli di pro-
Principe Amedeo, nel
teatrale, verrà inau-
rina Galli con la sua
E' un'attrice, questa,
utti gli italiani senza
d a Sanremo conta in-
tle. Debutterà doma-
fermerà fra noi fino
di Dina Galli, debut-
brillante commedia
« Il sole a scacchi ».

la pecuniaria

tata in arresto

di Sanremo condanna-
ddietro a 600 lire di
lattivendola, Leopolda
ermanico, di anni 51, da
trada (Udine), abitan-
Sen. E. Marsaglia 62,
di latte annacquato,
provveduto al paga-
multa, la donna è sta-
arresto per commuta-
ena pecuniaria, in car-

di una bicicletta

ta Ines Rosignoli, do-
via Roma 22, ha de-
P. S. il furto di una
bambino del valore
venuto il 30 corr. u. s.

Mentone

Le numerose iniziative del direttore sportivo del Dopolavoro

Costretto, per obblighi militari,
ad allontanarsi da Mentone, ieri
sera il camerata Morielli, diret-
tore sportivo del Dopolavoro delle
Forze Armate e Comunale, ha
riunito tutti gli atleti ai quali ha
rivolto parole di fede e di ringra-
ziamento.

Nell'accomiatarsi dall'amico ca-
rissimo, crediamo far cosa più che
giusta ricordare così alla svel-
ta, quella che è stata la sua ope-
ra fattiva nel ramo sportivo del
nostro Dopolavoro.

Assunto in carceri, quando si può
dire la sezione sportiva era anco-
ra in fasce, con la sua grande at-
tività seppe riunire attorno al no-
stro Ente tutta quanta la gioven-
tù di Mentone.

A lui si deve se oggi il nostro
Dopolavoro può vantare una
buona squadra ginnastica, su ot-
timi corridori ciclisti, su podisti,
pugiliatori, calciatori, cestisti, ecc.

Mai fiero di se stesso, amico di
tutti, sempre in cerca del meglio,
organizzò un'infinità di gare alle
bocce, creando prima i campi a-
datti.

(I nostri lettori, a proposito di
campi, ricorderanno per averne
noi tanto scritto, le sue tante
gite e visite in cerca di un terre-
no propizio per la creazione di un
campo per il gioco del calcio, ini-
ziativa che disgraziatamente fallì
e non colpa sua).

A lui si deve la bella manifesta-
zione ciclo-podistica del mese di
settembre, ed a lui ancora (unita-
mente al camerata Di Nardo) la
organizzazione della recente riu-
nione pugilistica.

E che dire dei suoi ginnasti-
acrobati che tanto fece e tanto
sudò per portarli all'onore della
ribalta nell'« Ora del dilettante »?

Largo di idee e di iniziative, il
Morielli aveva impresso alla sezio-
ne sportiva del Dopolavoro quel
dinamismo che è la molla esen-
ziale per portare a buon fine ogni
cosa.

Ed oggi che ci lascia, chiamato
per un dovere più alto, vada, al
caro camerata, dalle colonne di
questo giornale che per primo so-
stiene l'attività sportiva dei no-
stri dopolavoristi, col nostro, il
saluto augurale di tutti gli spor-
tisti della prima città redenta.

ora popolare e ca-
nima stima: per
per la sua passion
po, veniva poi no
della Federazione
novese.

Quando, nel 19
della campagna
dell'Impero, venn
Divisione « Tevere
va nelle sue file
mutilati, Carlin G
primi ad arruolar
Africa Orientale,
battente. Partecip
re » ai fatti d'arm
successivamente
Moggio, dove si
tra croce di guer
Impero conquistat
nova. Ma ormai
della vita borghes
che tempo segreta
municipale del g
sci ad ottenere,
presidente degli
Alessandro Parisi,
incarico nell'impe
parti per l'Africa
della felicità: tor
re dove aveva cor
doveva ancora cor
molarsi per la Pat
mo slancio di ded
Al comando del
Coloniale, Carlo
accontentò di par
fesa di Gondar, e
di un'impresa mil
cabile, ma volle
sonale ancora più
rato: la difesa de
quabert, considera
Gondar. E, certo
per il loro gagliar
che non venne st
to l'onore delle ar
Non è il caso di
di quell'eroico pr
gloria ha infiamm
di un orgoglio ch
quei giorni, e i
tutti gli assalti
mico, con rabbios
alto e sfolgorante
motto del Garbier
to di un pugno d
l'onore delle armi
ramento, e Garbie
de.

Davanti all'ultim
tacco inglese, so
mobilitazione str
uomini e di mezz
sull'eroico presie
valanga di forze
resistenza si rive
ogni possibilità n
sarebbe stata la
nemici avrebbero
gloria dei difenso
non l'accettò. V
pugnale in pugno
così la Patria lo
vero dei suoi eroi

Arma — A Vallecrosia contro Ventimiglia: Arma di Taggia: Arma di Imperia Pon.

Arma di Taggia: Arma di Imperia Pon. — Riposa: Im-

Arma di Taggia: Arma di Imperia Pon. — Riposa: Im-

Arma di Taggia: Arma di Imperia Pon. — Riposa: Im-

Arma di Taggia: Arma di Imperia Pon. — Riposa: Im-

Arma di Taggia: Arma di Imperia Pon. — Riposa: Im-

Arma di Taggia: Arma di Imperia Pon. — Riposa: Im-

Arma di Taggia: Arma di Imperia Pon. — Riposa: Im-

Arma di Taggia: Arma di Imperia Pon. — Riposa: Im-

Arma di Taggia: Arma di Imperia Pon. — Riposa: Im-

de delle Scuole Elementari, signa Rosetta Bruno. In seguito ebbe luogo la cerimonia della Leva Fascista, secondo le disposizioni date dal Comando Federale della Gil.

All'amico e camerata Licio Agnese, porgiamo di tutto cuore le espressioni del nostro conforto più sentito, sicuri interpreti dei sentimenti delle locali autorità e della popolazione tutta.

GIORNALE DI MENTONE

La nomina del Presidente dell'Ente Turismo «Costa Azzurra»

Il Commissario Civile di Mentone, presi gli ordini dall'Amministrazione dei Territori Occupati, ha nominato Presidente dell'Ente Turismo Costa Azzurra di Mentone il comm. dottor Guglielmo Dombre.

Il dott. Dombre, Presidente del Sindacato Alberghi Turismo della Provincia di Como e membro della Federazione Nazionale Alberghi Turismo, direttore di grandi alberghi, combattente della guerra, ha preso parte ultimamente alla guerra sul fronte albanese quale capitano degli alpini comandante una compagnia che si distinse nell'azione del Col della Seigle.

Aviatore, sportivo appassionato, egli ha già riscosso larghe simpatie tra la popolazione di Mentone dei cui problemi di valorizzazione turistica si è reso personalmente conto soggiornando vari mesi tra noi.

Le sue relazioni con i principali ambienti turistici ed alberghieri italiani ed esteri sono la sicura garanzia che egli porterà nello sviluppo del nostro Ente turistico una larga esperienza ed una direttiva consona alle esigenze dell'attuale momento mirante soprattutto alla preparazione del domani.

Il nuovo orario degli uffici al Commissariato Civile

A partire dal giorno 1.º ottobre 1942 XX gli Uffici del Commissariato Civile sono aperti al pubblico con il seguente orario:

Giorni feriali: mattino: dalle ore 10,30 alle 12,30 — pomeriggio: dalle ore 16 alle 18,30.

Nei giorni festivi gli Uffici sono chiusi al pubblico.

L'Ufficio Salvacondotti è aperto al pubblico tutti i giorni feriali con il seguente orario:

Mattino: dalle ore 9,30 alle 12 — pomeriggio: dalle ore 16,30 alle 18.

Il Commissario Civile riceverà coloro che desiderassero conferire, secondo il seguente orario:

Tutti i giorni, al mattino, dalle ore 11 alle 12,30: Autorità e Gerarchie — Pomeriggio: dalle ore 17 alle 18: lunedì e giovedì: pubblico vario — martedì e venerdì: combattenti, squadristi e fascisti.

Trasferimento della sede del Consorzio Agrario

Si rende noto agli agricoltori che la sede del Consorzio Agrario si è trasferita dalla via Felix Faure alla via San Carlo n. 12.

Si avverte altresì che il Consorzio stesso dispone dei seguenti concimi minerali: perfosfato minerale, solfato ammonico, nitrato di calcio.

Tali sostanze potranno essere acquistate contro presentazione di relativo buono da ritirare presso l'ufficio agrario del Commissariato.

Abbonatevi al
«Giornale di Genova»

MENTONE 1940–1943: l'occupazione italiana

Le carte d'identità del Commissariato Civile

MENTONE, 27 APR 1944
Valevole come carta di residenza
MIL COMMISSARIO

MENTONE
REPUBBLICA
FASCISTA
MENTONE

MENTONE

C.I.A.F.
AMMINISTRAZIONE DEI TERRITORI
FRANCESI OCCUPATI
COMMISSARIATO CIVILE
DI
MENTONE

CARTA D'IDENTITA'

N.º 3369
di
Capannelli in Grottole
Carmela

ALL. 5



C. I. A. F.

AMMINISTRAZIONE DEI TERRITORI
FRANCESI OCCUPATI

COMMISSARIATO CIVILE
DI

Mentone

CARTA D'IDENTITÀ

N.° 4762

del Signor

*Pietrino
Pietro Luigi*

MENTONE 1940–1943: l'occupazione italiana

Le carte annonarie del Commissariato Civile

CARTA ANNONARIA INDIVIDUALE

COMMISSARIATO CIVILE DI MENTONE
Provincia di _____ Comune di _____

CARTA ANNONARIA INDIVIDUALE
PER GENERI ALIMENTARI VARI

N° **N° 01,117**

D.A.N. _____

Rilasciata a _____

Abitante in _____

Firma _____

«da 66 anni in poi»

Timbro del Comune

CEDOLA DI IX PRENOTAZ.	9	8	7	6	5	4	3	2	1	CEDOLA DI XXX PRENOTAZIONE	75	74
CEDOLA DI VIII PRENOTAZ.	8	7	6	5	4	3	2	1	0	CEDOLA DI XXIX PRENOTAZIONE	73	72
CEDOLA DI VII PRENOTAZ.	7	6	5	4	3	2	1	0	0	CEDOLA DI XXVIII PRENOTAZIONE	71	70
CEDOLA DI VI PRENOTAZ.	6	5	4	3	2	1	0	0	0	CEDOLA DI XXVII PRENOTAZIONE	69	68
CEDOLA DI V PRENOTAZ.	5	4	3	2	1	0	0	0	0	CEDOLA DI XXVI PRENOTAZIONE	67	66
CEDOLA DI IV PRENOTAZ.	4	3	2	1	0	0	0	0	0	CEDOLA DI XXV PRENOTAZIONE	65	64
CEDOLA DI III PRENOTAZ.	3	2	1	0	0	0	0	0	0	CEDOLA DI XXIV PRENOTAZIONE	63	62
CEDOLA DI II PRENOTAZ.	2	1	0	0	0	0	0	0	0	CEDOLA DI XXIII PRENOTAZIONE	61	60
CEDOLA DI I PRENOTAZ.	1	0	0	0	0	0	0	0	0	CEDOLA DI XXII PRENOTAZIONE	59	58

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Le carte annonarie del Commissariato Civile

CARTA ANNONARIA FAMILIARE

1
2
3

V

Non si rilascia-
no duplicati
della Carta

COMMISSIONE ITALIANA DI ARMISTIZIO CON LA FRANCIA
AMMINISTRAZIONE DEI TERRITORI FRANCESI OCCUPATI
COMMISSARIATO CIVILE DI MENTONE

7 FEB 1942

MENTON

Carta Annonaria Familiare N. 1753
per generi alimentari vari

Rilasciata alla famiglia di Roy nel Raffaele
di Armando, residente a Mentone in Via Parboursmause N. 51

VALEVOLE per N° 2 persone.

Zucchero	Olio	Burro	Pasta o Riso	Sapone	Carne	Pane
Mese di Aprile Razioni N. 2	Mese di Aprile Razioni N. 2	Mese di Aprile Razioni N. 2	Mese di Aprile Razioni N. 2	Mese di Aprile Razioni N. 2	Mese di Aprile Razioni N. 2	Mese di Aprile Razioni N. 2
Mese di Maggio Razioni N. 2	Mese di Maggio Razioni N. 2	Mese di Maggio Razioni N. 2	Mese di Maggio Razioni N. 2	Mese di Maggio Razioni N. 2	Mese di Maggio Razioni N. 2	Mese di Maggio Razioni N. 2
Mese di Giugno Razioni N. 2	Mese di Giugno Razioni N. 2	Mese di Giugno Razioni N. 2	Mese di Giugno Razioni N. 2	Mese di Giugno Razioni N. 2	Mese di Giugno Razioni N. 2	Mese di Giugno Razioni N. 2

timbro
Commissariato N. _____

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale

LIBRETTO PERSONALE RILASCIATO A MENTONE IL 24 FEBBRAIO 1943

ISTITUTO NAZIONALE FASCISTA DELLA PREVIDENZA SOCIALE

LIBRETTO PERSONALE

per le

assicurazioni obbligatorie invalidità e vecchiaia
disoccupazione involontaria, maternità, tubercolosi

ASSICURATO N. 75871 Prov. **IMPERIA**

Cognome Agnetti
(per le donne maritate si aggiunga al cognome del marito quello da ragazza)

Nome Italo Paternità Valentino

nato il 19.6.1900 a Reafranca

Professione

rilasciato in data

dall'ufficio



MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

I salvacondotti del Comando Presidio Militare

All. 11.



COMANDO DEL PRESIDIO MILITARE
DI MENTONE

SALVACONDOTTO N. 11949

per l'entrata od il transito nei territori occupati di cittadini francesi residenti nei territori della Francia non occupata

RILASCIATO AL SIGNOR

DE GILBERT Enrichetta fu Raimondo

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

I salvacondotti del Comando Presidio Militare

1038

Ail. 11



COMANDO PRESIDIO MILITARE - MENTONE
Ufficio Salvacondotti

SALVACONDOTTO N. 3763

per l'entrata od il transito nei territori occupati dalle truppe Italiane di cittadini residenti nella Francia non occupata.

RILASCIATO AL SIGNOR

PALMARO Francesco fo Luigi

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

I salvacondotti del Comando Presidio Militare



Art. 7
MOD. 2

COMANDO DEL PRESIDIO MILITARE DI MENTONE
UFFICIO SALVACONDOTTI

gm/

COMANDO 1° SETTORE DI COPERTURA

PER LA FRANCIA

SALVACONDOTTO N. 124

per recarsi in territorio francese non occupato

Rilasciato a AILLAUD Bianca ved. Bracco
mezzo di trasporto ferrovia o Ponte Unione
per (motivo del viaggio) ritiro denaro

CONNOTATI DEL TITOLARE

FIRMA DEL TITOLARE

Le Autorità Militari e Civili lasceranno passare liberamente il titolare di questo salvacondotto e, occorrendo, gli accorderanno protezione.



Dato a Mentone, addì 1 Aprile 1943/XXI

Il Comandante del Presidio Militare 1° Settore
(Colonnello Damiano Corradini)

[Signature]

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

L'inizio dell'occupazione tedesca: 8 settembre 1943



Lasciapassare N. S/2710 rilasciato l' 8 luglio 1943 a F. Lorenzi per **L'ENTRATA TEMPORANEA NEL REGNO D'ITALIA**. L'ultimo bollo applicato dagli italiani è **2 VENTIMIGLIA FERROVIA 2 -8 -9 43 USCITA**. Rientrando, alla stazione di Mentone il Lorenzi trova i **militari tedeschi** che applicano sul documento in violetto il bollo postale **Dienststelle Feldpostnummer 58104** con aquila e svastica assegnato alla **4ª Compagnia Panzer-Aufklärungs-Abteilung Feldherrnhalle** appena giunta a Mentone.

Mod. 1

COMANDO DEL PRESIDIO MILITARE DI MENTONE
bv/

LASCIAPASSARE N. S/ 2710
PER L'ENTRATA TEMPORANEA NEL REGNO

Rilasciato al Sig. LORENZI Federico
figlio di fu Davide e di fu Pegliasco Paolina
nato a Ventimiglia (prov.)
il 3 Settembre 1986
residente a **Mentone**
nazionalità italiana razza ariana
professione pescatore

FIRMA DEL TITOLARE

Dato a Mentone, addì 9 Luglio 1943/LXI

Il Comandante del Presidio Militare
(Ten. Col. Salvatore Fusco)

(Bollo
d'Ufficio)

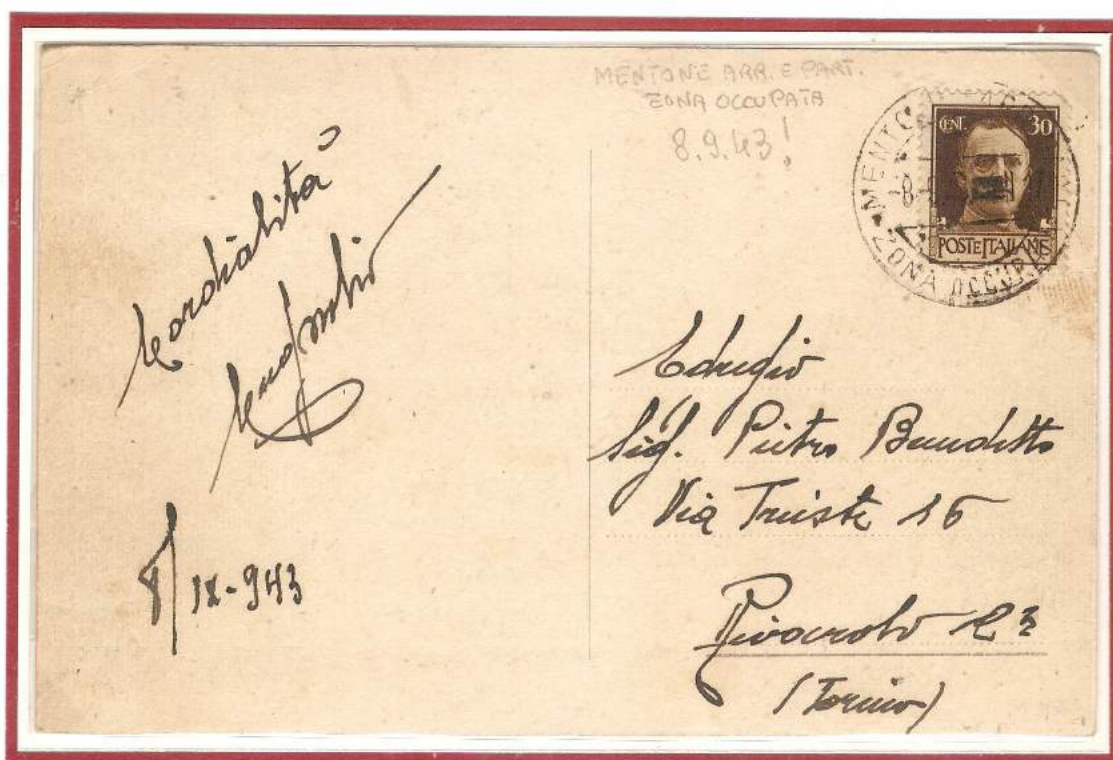
Commissario Capo di P. S.
(Dr. Nicola Serravalle)

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

La fine dell'occupazione italiana: chiusura ufficio postale



8 settembre 1943: ultimo giorno di attività dell'ufficio postale italiano a Mentone



8 settembre 1943. Cartolina illustrata di Mentone spedita a Rivarolo affrancata per 30 c. (tariffa per l'interno di una cartolina con solo saluti dal 1° luglio 1940). Bollo datario **MENTONE - ARR. PART- 8-9-43 11 ZONA OCCUPATA** con l'anno fascista grattato.

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Ultima data dell'Ufficio Postale italiano di Mentone

L'ultimo giorno di apertura al pubblico dell'Ufficio Postale Italiano di Mentone è l' **8 settembre 1943**. Per il disbrigo delle ultime formalità e la riconsegna dell'ufficio al personale francese, l'addetto all' Ufficio Telegrafo di Mentone chiude definitivamente l'esercizio il **9 settembre alle ore 11** inviando alla Direzione Generale delle Poste e Telegrafi di Roma una raccomandata contenente, verosimilmente, i documenti di chiusura. Alle ore 12 viene già utilizzato l'annullo francese.



9 settembre 1943. Lettera raccomandata da Mentone a Roma affrancata con Imperiale da Lire 1,75 annullato con bollo MENTONE ACCET. RACC. E ASS. - 9.9.43 - 11 ZONA OCCUPATA. Sul fronte bollo A.R. riquadrato e talloncino di raccomandazione MENTONE 1201. Sul retro bollo di transito a doppio cerchio AMB. VENTIMIGLIA-GENOVA 480 9.9.43 e bollo di arrivo DIREZIONE GEN. POSTE TEL. - UFF. A.R. - RACC. 16.9.43.

Certificato: Luigi Sirotti

MENTONE 1940-1943: l'occupazione italiana

Riapertura dell'ufficio postale francese

A mezzogiorno del **9 settembre 1943**, l'ufficio postale di Mentone di rue Partouneaux riapre i suoi sportelli con la gestione francese.



Bollo di 26 mm di diametro del tipo impiegato prima della guerra.

9 settembre 1943.

Cartolina illustrata italiana prodotta da "A.b.c.d...Z" autorizzata dal XV Corpo d'Armata, ed affrancata con 50 cent. di tipo Mercurio (tariffa interna in vigore dal 5 gennaio 1942). Annullo **MENTON 12* 9 -9 43 ALPES-MARITIMES** e nota *"Jour de réouverture du bureau français"* manoscritta dal mittente.



24 settembre 1943. Intero postale italiano da 75 c., usata come supporto di cartolina spedita da Mentone a Nizza, affrancata per 1F30 secondo la tariffa postale francese in vigore. Annullo **MENTON 15 30 24 -9 43 ALPES-MARITIMES** solo sui francobolli francesi.